



PToF

PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Triennio 2016/2019

Indice

PREMESSA	4
DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	5
INFORMAZIONI DI CONTESTO	6
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	7
DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO	13
ORGANIGRAMMA	14
FUNZIONIGRAMMA	15
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	16
RAV (Rapporto annuale di autovalutazione)	18
ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO	22
ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO	23
SCUOLA DELL'INFANZIA	25
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	26
SCUOLA PRIMARIA	
Organizzazione tempo scuola	27
Quadro orario	28
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Organizzazione tempo scuola	31
Quadro orario	32
CRITERI E MODALITÀ VALUTATIVE	33
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	34
DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE	35
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	35
RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE	36
MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	
Scuola Primaria	38
Scuola Secondaria di primo grado	40
CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA	
▪ Griglia di valutazione per la produzione scritta	43
▪ Griglia di valutazione per la lingua inglese	44
▪ Griglia di valutazione per la matematica	45
▪ Griglia di valutazione per l'esposizione orale	46

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria per la valutazione della prova scritta di italiano

- Testo Narrativo, Cronaca, Diario, Lettera, Racconto 47
- Testo Argomentativo 49
- Relazione 51
- Comprensione del testo 53
- Sintesi del testo 54

Criteria per la valutazione della prova scritta di inglese e francese

- Questionario 56
- Lettera o email 56
- Completamento di un testo 57

Criteria per la valutazione della prova di matematica

- Numeri 58
- Spazio e figure 59
- Relazioni e funzioni 60
- Dati e previsioni 60

Criteria per la valutazione orale 61

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 62

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-..... 63

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 64

ESAMI DI STATO -CLASSE TERZA S. SEC. PRIMO GRADO – PROVE INVALSI..... 65

MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO 67

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE 68

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 73

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE 75

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 76

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA 77

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE 78

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO 80

IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 81

PIANO FORMAZIONE DOCENTI 82

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 85

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 87

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito Piano) dell'Istituto Comprensivo "Stomeo-Zimbalo" è stato redatto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Biagina Vergari, con proprio atto di indirizzo Prot. n. 7916 del 23 Ottobre 2015 e successiva integrazione Prot. n. 6884 del 21 Settembre 2017.

Il Piano è stato aggiornato e ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 26 Ottobre 2017 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 Ottobre 2017.

Il Piano è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "Stomeo-Zimbalo" e individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento definiti nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) e nel Piano di Miglioramento (di seguito PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Ordine Di Scuola	Istituto Comprensivo
Indirizzo	Via Siracusa 167/b
CAP e Città	73100 Lecce
Provincia	LE
Tel.	0832/317902- 396002
Posta elettronica	Leic882003@istruzione.it
Posta elettronica certificata	Leic882003.pec@istruzione.it
Sito Web	icstomeozimbalo.gov.it

Grado di scuola	Sede	Codice meccanografico	Telefono	n. sezioni/classi	n. alunni	n. docenti
Infanzia						
	Viale Roma 1	LEAA882021	0832/458864	4	90	12
	Viale Roma 2	LEAA882043	0832/396173	3	74	9
	Via Carrara	LEAA882054	0832/314596	3	72	10
Primaria						
	Viale Roma	LEEE882026	0832314475	17	399	35
	"Le Vele"	LEEE882015	0832/316113	8	150	26
Secondaria primo grado						
	Via Siracusa	LEMM882014	0832/317902	10	219	30

INFORMAZIONI DI CONTESTO

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo" nasce il 1° settembre 2004 dall'unificazione delle Scuole VI Circolo Didattico "Le Vele" e Scuola Media Statale "Stomeo - Zimbalo" di Lecce, perché scuole che insistono sulla stessa zona e che quindi possono svolgere un ruolo attivo, soprattutto sul piano sociale, nella circoscrizione in cui si trovano.

Contesto territoriale di riferimento

L'Istituto è situato nel quartiere Stadio, una zona urbana in espansione che, in questi ultimi anni, ha avuto un notevole sviluppo edilizio con la creazione di spazi verdi, di piazze, villette e palazzi costruiti in cooperative.

Il tessuto socio-culturale degli alunni del nostro istituto è assai diversificato perché provenienti da tre distinte realtà territoriali: rione San Sabino, rione San Giovanni Battista e rione San Massimiliano Kolbe, note come zone 167A-167B -167C. La zona 167A vede una composizione sociale determinata dal ceto medio. Il contesto urbanistico e sociale delle zone 167B e C, invece, è contraddistinto da caseggiati popolari.

Negli ultimi anni, nelle zone B e C, varie iniziative promosse dal Comune, da associazioni e dalla parrocchia, hanno reso l'area più bella e accogliente contribuendo ad alimentare il senso di appartenenza dei residenti e a farla diventare un modello per il futuro.

La zona A si è riqualificata rapidamente con l'edificazione di nuovi spazi commerciali ed edifici di pubblico servizio. Tale incremento ha fatto acquisire al nostro Istituto una configurazione moderna favorendo l'insediamento di uno strato sociale tendenzialmente intermedio, attento alla qualità della scuola, sia sotto l'aspetto formativo che cognitivo. Il quadro socio-economico-culturale delle tre zone risulta, pertanto, eterogeneo ed articolato: emergono, nel comportamento collettivo, rispetto per le istituzioni e senso di partecipazione alle problematiche del territorio.

L'Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo" accoglie 1004 alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado dislocate in sei plessi scolastici.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L' Istituto ricerca contatti con la realtà del territorio per integrare i percorsi curricolari con esperienze che mirano ad arricchire la formazione degli alunni, a tal fine, crea occasioni di apprendimento con iniziative concrete proposte dal mondo sociale offrendo ai nostri alunni l'opportunità di operare nella loro comunità.

Per favorire la sinergia fra i vari operatori, la scuola persegue:

- il raccordo con le scuole del territorio*
- la diffusione delle iniziative di Enti Locali e agenzie formative del territorio*
- la socializzazione delle esperienze creando occasioni di confronto e scambio con tutti i soggetti del territorio;*
- l'individuazione e l'utilizzazione delle risorse professionali presenti nel contesto locale*
- l'integrazione e la qualificazione degli interventi offerti*
- l'accoglienza per gli alunni stranieri di nuovo inserimento*
- l'assistenza alle famiglie degli alunni in collaborazione con enti pubblici e associazioni per dare sostegno nelle situazioni di particolare disagio*
- collaborazioni con i Servizi del Comune*
- contributo del Comune per l'acquisto dei libri di testo a favore degli alunni, aventi diritto, iscritti al primo anno della scuola secondaria di I grado; tempi e modalità di accesso stabiliti da apposito bando pubblico. Assegnazione di libri di testo, in possesso della Scuola, in comodato d'uso su domanda.*
- uno sportello d'ascolto. I destinatari dello Sportello sono gli alunni, gli insegnanti ed i genitori degli studenti del nostro Istituto. Il Servizio si propone di fornire un punto di riferimento psicologico aiutando ad affrontare le difficoltà e i disagi che spesso vivono i ragazzi e tutte le figure che si occupano della loro educazione e crescita. Lo Sportello d'ascolto si pone l'obiettivo di valorizzare l'individuo nella sua interezza per stimolarne la crescita cognitiva ed emozionale, per supportare famiglie e docenti nell'affrontare le problematiche presenti nelle diverse fasi della crescita individuale e per prevenire il disagio giovanile.*

PROGETTI	DESTINATA RI/ ORDINE DI SCUOLA	DESCRIZIONE/ MOTIVAZIONE	ISTITUZIONI/ ASSOCIAZIONI PARTNERS	RISORSE UMANE/AZIONI
<i>Accoglienza tirocinanti</i>	<i>Tirocinanti di percorsi di laurea</i>	<i>Istituzione scolastica accreditata ad accogliere i tirocinanti di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.</i>	<i>UNIVERSITÀ DEL SALENTO UNIVERSITÀ DELLA REGIONE</i>	<i>Docenti Tutor</i>
<i>Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi</i>	<i>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado</i>	<i>Il CCR, previsto dall'art. 4 dello Statuto Comunale vigente, contribuisce alla formazione civica, ambientale, sociale e culturale dei ragazzi, favorendone la partecipazione e l'impegno politico. Ha funzioni propositive e consultive su temi e problemi riguardanti il mondo giovanile e i diritti dei minori. Offre agli amministratori l'opportunità di conoscere il punto di vista dei giovani sulla vita della città.</i>	<i>COMUNE DI LECCE SCUOLE DI BASE IN RETE UFFICIO POLITICHE SCOLASTICHE</i>	<i>Modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo Docenti delle classi interessate</i>
<i>La scuola adotta un monumento</i>	<i>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado</i>	<i>Educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storico-artistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese.</i>	<i>COMUNE DI LECCE PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA</i>	<i>Studio del monumento Ideazione di forme di pubblicazione. Presentazione del monumento da alunni ciceroni.</i>
<i>Pensieri in un'immagine. L'anno scolastico che verrà</i>	<i>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado</i>	<i>Realizzazione di un manifesto di buon augurio per il nuovo anno scolastico per valorizzare la creatività e riflettere sull'importanza della scuola come esperienza personale e collettiva nel proprio percorso di crescita. La mostra dei lavori si terrà nel mese di maggio presso l'Open Space del Comune di Lecce per dare la possibilità ai cittadini – giuria popolare – di votare gli elaborati esposti.</i>	<i>ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE COMUNE DI LECCE</i>	<i>Docente di Arte ed Immagine e docenti delle classi interessate</i>
<i>Toponomastica illustre</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Trasferire agli studenti la storia della città attraverso i suoi personaggi illustri. Incrociando toponomastica e odonomastica si costruiranno degli itinerari specifici che racconteranno alcuni momenti della storia di Lecce attraverso i suoi personaggi illustri.</i>	<i>ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE COMUNE DI LECCE</i>	<i>Docenti delle classi interessate</i>
<i>Giornata mondiale della Terra</i>	<i>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado</i>	<i>Festival della Sostenibilità.</i>	<i>ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE COMUNE DI LECCE</i>	<i>Docenti delle classi interessate Genitori</i>
<i>M'illumino di meno</i>	<i>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado</i>	<i>Tutti a piedi in Assessorato per il the delle 17.00.</i>	<i>ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE COMUNE DI LECCE</i>	<i>Docenti delle classi interessate Genitori</i>

Stregati dalla musica: "Il Barbiere di Siviglia"	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado	Mira ad avvicinare bambini e i ragazzi in età scolare alla conoscenza della musica attraverso contenuti originali pensati e realizzati per i giovani e un linguaggio semplice ma rigoroso, nel rispetto dei dettagli che hanno reso unici i capolavori della musica internazionale.	ASSOCIAZIONE CULTURAL "ORPHEO PER L'ALBA DI DOMANI" COMUNE DI LECCE	Docenti ed esperti Laboratori musicali e linguistici. Spettacoli
"Jeff- l'Italia si muove per i giovani Onlus"	Scuola Secondaria di 1°grado Classe terza C	Promozione della Robotica e dell'autoimprenditorialità 4.0 con l'intento di stimolare nei giovanissimi l'apprendimento delle avanguardie digitali con una concreta visione del mondo del lavoro che i minorenni di oggi dovranno affrontare domani.	ASSOCIAZIONE L'ITALIA SI MUOVE PER I GIOVANI	MicroMaster in Robotica e Autoimprenditorialità 4.0 professionalizzante con attestato di partecipazione e certificazione al terzo anno. Uso di strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni; progettazione e realizzazione di rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando linguaggi multimediali
Da qui... all'Europa	Scuola Secondaria di 1°grado	Conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni.	I.C. DI SANTA TERESA DI RIVA - SICILIA	Docenti delle classi. Presentazione degli aspetti caratterizzanti il territorio all'Istituto siciliano gemellato
Bully free school	Scuola Secondaria di 1°grado	Osservatorio permanente sul bullismo e il cyber bullismo. La prevenzione dei fenomeni di devianza e bullismo attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti collegati in modo diretto e indiretto a questa forma di prevaricazione che contribuisce ad accentuare le difficoltà di crescita dei giovani.	POLIZIA POSTALE ESPERTI: PSICOLOGO AVVOCATO	Interventi di sostegno ad alunni, docenti, genitori Risorsa: docenti
Sportello di ascolto (counseling scolastico)	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado Genitori Docenti	La scuola offre l'occasione e l'opportunità per affrontare problematiche inerenti la crescita, problematiche legate all'insuccesso scolastico o alle difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Lo sportello è un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.	DOCENTE INTERNO	Docenti e genitori
Book parade	Scuola Secondaria di 1°grado	Letteratura spiegata dai ragazzi: lettura di Don Chisciotte.	CANTIERI TEATRALI KOREJA	Docenti interessati
	Primaria Classe IVA	Laboratorio di poesia	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVERSO POETESSA MARIA GRAZIA CALANDRONE	Docenti delle classi

<i>"Lecce Festival della letteratura" LFL</i>	<i>Secondaria di 1° grado : classe prima B</i> <i>Classi seconde</i>	<i>Promozione della lettura di classici della letteratura.</i> <i>Incontro con l'autrice di "La trottola di Sofia"</i> <i>Due percorsi di lettura:</i> <i>"Frankenstein" di Mary Shelley</i> <i>"Viaggio al centro della terra" di J. Verne.</i>	<i>SCRITTRICE VICHI DE MARCHI</i> <i>ELISABETTA LIGUORI</i> <i>PAOLO LA PERUTA</i>	<i>Docenti delle classi</i>
<i>Benessere adolescente: affettività, sessualità e comportamenti a rischio</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° grado: Classi terze</i>	<i>Promuovere la cultura della prevenzione, sollecitare comportamenti responsabili e idonei a: salvaguardare il benessere psicofisico dell'adolescente; diminuire il rischio di comportamenti sessuali al di fuori di relazioni affettive, di rispetto e di uguaglianza, ridurre il rischio di malattie sessualmente trasmesse e gravidanze indesiderate</i>	<i>DOTT.SSA LUIGIA CAMPA</i> <i>MEDICI DELLA ASL DI LECCE</i>	<i>Docenti delle classi</i>
<i>Festival culturale</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° grado: Classi prime e seconde</i>	<i>Creare uno spazio dove i ragazzi potranno mettersi alla prova, essere osservati senza sentirsi sotto controllo e dove gli insegnanti e i genitori comprenderanno il loro modo di affrontare la vita, attraverso dei club da loro stessi costituiti all'interno della scuola.</i>	<i>ASSOCIAZIONE "COSÌ COME SEI" DIEGO SOLARI</i>	<i>Club fondati dai ragazzi su vari interessi; comitato composto da docenti, studenti e i gruppo di lavoro del progetto; festa del "Festival culturale", festa aperta a tutti.</i>
<i>Campionati studenteschi/ Scuola, sport e disabilità</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° grado</i>	<i>La finalità del progetto è quella di ottimizzare il valore aggiunto che lo sport può rappresentare per alunni e famiglie</i>	<i>MIUR</i> <i>CONI</i>	<i>Docente di Educazione Fisica</i>
<i>Progetto teatro</i>	<i>Scuola di 1° grado Secondaria</i>	<i>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative</i>	<i>LABORATORIO SCENA STUDIO</i>	<i>Docente referente e docenti interessati</i>
<i>Scuolambiente</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° grado Classi Prime</i>	<i>Informare sugli effetti che ogni nostra azione produce sull'ambiente per sensibilizzare ad una coscienza ambientalista. In questo percorso verranno approfonditi tutti gli argomenti riguardanti i rifiuti ed il loro concreto riutilizzo.</i>	<i>CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI PORTO CESAREO</i>	<i>Raccolta del maggior numero di rifiuti non pericolosi rinvenuti sulla battigia, classificazione e catalogazione, in modo da poter determinare numericamente e quantitativamente l'impatto dell'uomo sul mare, il tutto nella massima sicurezza. Lezione frontale e proiezione di video didattici. Illustrazione dell'intero ciclo di vita dei rifiuti, dalla nascita al loro corretto smaltimento; proiezione di filmati descrittivi, sull'importanza del riciclo e sugli errori dell'uomo nei confronti dell'ambiente.</i>
<i>Dama a scuola</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Contribuire ad attivare nell'alunno capacità logiche e di previsione.</i>	<i>WALTER ZITANO</i> <i>ESPERTO FEDERAZIONE ITALIANA DAMA</i>	<i>Docenti</i>

Biciclettando	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado	Favorire atteggiamenti positivi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, sensibilizzare gli alunni al concetto di "sostenibilità ambientale" e "mobilità sostenibile", adottare comportamenti corretti da tenere sulla strada e quello di incentivare l'uso della bicicletta come mezzo per gli spostamenti brevi (casa – scuola) ma anche come mezzo per socializzare e divertirsi.	FIAB	Docenti interessati Interventi di esperti
Sport e benessere A scuola	Scuola Primaria: seconde classi terze	Educare ad un corretto e sano sviluppo psico- fisico favorendo la consapevolezza della propria corporeità, l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GYMNASIA ESPERTO SPORTIVO: VALERIA TONDO	Docenti delle classi
"L.I.S." Laboratori di integrazione scolastica	Scuola Primaria Alunni in situazione di disagio, principalmente migranti.	Supporto extra scolastico rivolto ad alunni con difficoltà di inserimento e di integrazione sociale per migliorare le capacità di socializzazione e le capacità linguistiche.	ASSOCIAZIONE ANOLF FONDAZIONE PER IL SUD	Laboratori pomeridiani: - Lingua italiana come L2 - Musica: studio pratico della tecnica chitarristica
Dal Libro al Teatro, dal Teatro al Libro)	Scuola Primaria: classi quarte	Trasposizione scenica del libro <i>Il barone rampante</i> di Italo Calvino. Il percorso prevede, tra le altre attività, una maratona di lettura che si terrà nella primavera 2019.	TEATRO ASTRAGALI	Spettacoli
Tutti in scena: a tavola con le favole	Scuola Primaria: seconde	Diffondere i principi della sana alimentazione e far cogliere agli alunni la relazione esistente tra cibo e salute. Il progetto si propone di favorire la motivazione e l'iniziativa personale degli alunni; di realizzare un'occasione di apprendimento cooperativo promuovendo la collaborazione; di mettere in moto la fantasia attraverso racconti, canti, filastrocche e storie da drammatizzare.	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA STUDIO	Docenti interessati
Food & go (a scuola di alimentazione con mister Food e miss Frog)	Scuola Primaria: Classi quarte	A scuola di alimentazione con mister Food e miss Frog Piano strategico per la promozione della salute a scuola	REGIONE PUGLIA	Docenti interessate
Progetto MINORE	Scuola Primaria: Classi terze	Educazione al corretto utilizzo della risorsa acqua. (dal catalogo regionale 2018/2019 del piano strategico per l'educazione alla salute nelle scuole)	ASL LECCE	Esperto e docenti

Incontri sulla sicurezza	<i>Scuola Primaria: Classi quarte</i>	Incontri con i Vigili del Fuoco di Lecce sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio (terremoti, incendi, incidenti, etc.) e in contesti apparentemente sicuri come la propria casa o la scuola (rischi derivanti dall'energia elettrica, dalle sostanze chimiche presenti in casa, dai farmaci, etc.).	COMUNE DI LECCE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	<i>Docenti Simulazioni</i>
Corso di disostruzione pediatrica	<i>Scuola Infanzia e Scuola Primaria</i>	Mira ad offrire conoscenze teoriche ed esercitazioni pratiche.	ASSOCIAZIONE LECCESE DI MEDICI SUL TEMA DELLE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA COMUNE DI LECCE	Manovre di disostruzione Pediatrica. Il corso è dedicato ai docenti, al personale scolastico e ai genitori. Gli incontri per i genitori saranno svolti presso la sede dell'Associazione.
Spettacoli teatrali	<i>Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado</i>	Spettacoli programmati	CANTIERI TEATRALI KOREIA	<i>Docenti interessati</i>
Attività laboratoriale Il re dei mostri selvaggi (Conosco me stesso attraverso le emozioni) Un arcobaleno tutto mio (Conoscere se stessi attraverso le emozioni) Il carnevale degli animali Musica disegnata Spettacolo solidale "Cuore e mani aperte verso chi soffre"	<i>Scuola Infanzia</i>	Laboratori	LEGA MARIA ELENA LIBRERIA "LE FANFALUCHE" LECCE ESPERTO MUST A SCUOLA ESPERTO MUST A SCUOLA ESPOSITO ALESSANDRA MUST A SCUOLA VOLONTARI ASSOCIAZIONE ONLUS	<i>Docenti interessate</i>
"Una scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"	<i>Tutte le classi dell'Istituto</i>	Promuovere i diritti dei bambini e dei ragazzi è un impegno, per l'UNICEF, sancito dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (art. 5) . L'Istituto riveste un ruolo fondamentale nella promozione dei diritti e nel favorire contesti di apprendimento volti a garantire a tutti un'equa opportunità di sviluppo.	UNICEF MIUR	<i>Tutte le attività progettuali significative che rispettano e promuovono i principi della Convenzione</i>
<i>L'Istituzione scolastica promuove i rapporti con il territorio attraverso visite guidate in: luoghi di interesse socio-culturale e ambientale, Biblioteche, Musei, Riserve naturali...</i>				

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

Sede centrale

È ubicata in via Siracusa, ospita gli uffici di Presidenza e di Segreteria dove operano il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli assistenti amministrativi. L'edificio, dislocato su tre piani e adeguato a tutte le norme di sicurezza, accoglie 10 classi di Scuola Secondaria di 1° Grado ed è dotato di: Sala Biblioteca, Auditorium, aule per attività ordinarie, aule per attività laboratoriali (laboratorio scientifico, laboratorio artistico-espressivo, laboratori multimediali dotati di LIM), sala mensa, ampio spazio all'aperto per attività ricreative e sportive e palestra attrezzata.

Plesso "Le Vele"

Il plesso di scuola dell'infanzia e scuola primaria "Le Vele", adeguato alle norme di sicurezza, è circondato da un ampio spazio adibito a verde, attrezzato con giochi e protetto da cancelli. Attualmente ospita 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 8 classi di Scuola Primaria. All'interno vi sono: la sala Biblioteca dotata di postazioni fisse di personal computer e di LIM, il salone teatro anch'esso dotato di LIM, aule per attività didattiche, aule per attività laboratoriali (laboratorio scientifico, laboratorio artistico-espressivo e laboratorio multimediale con postazioni fisse di personal computer), sala mensa, giardino interno con frutteto, sala giochi attrezzata e palestra.

Plesso scuola dell'Infanzia viale Roma 1

Il plesso di scuola dell'Infanzia di Viale Roma 1, adeguato a tutte le norme di sicurezza, accoglie 4 sezioni e dispone di luminose aule situate a piano terra, sala mensa, ampio atrio e vasto spazio esterno per attività all'aperto.

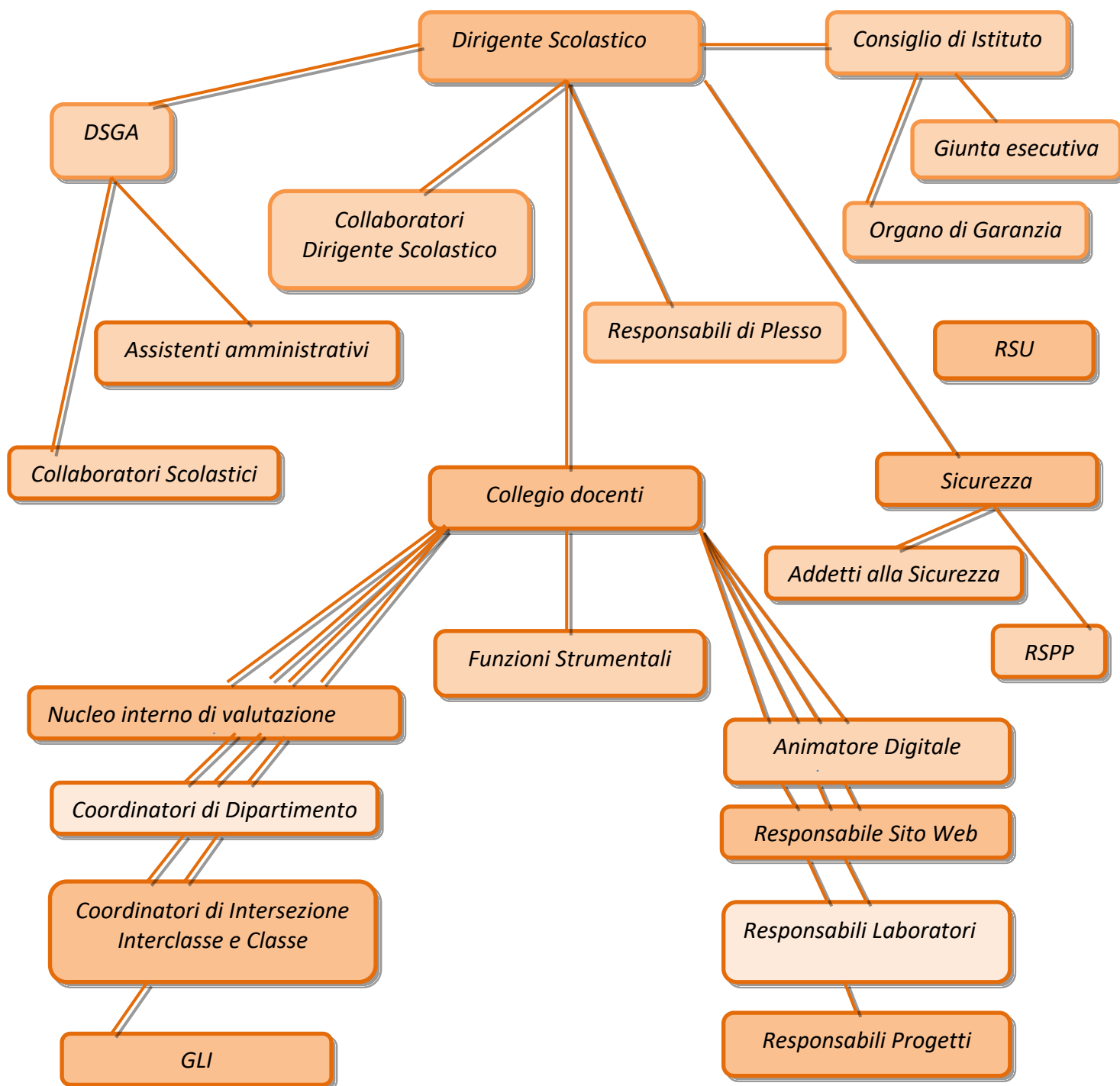
Plesso Infanzia- Primaria viale Roma

Il plesso di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria ristrutturato di recente e adeguato alle norme di sicurezza, è posizionato su due piani per la scuola Primaria. L'edificio è delimitato da cortili protetti da ringhiere e da spazi verdi attrezzati per giochi all'aperto.

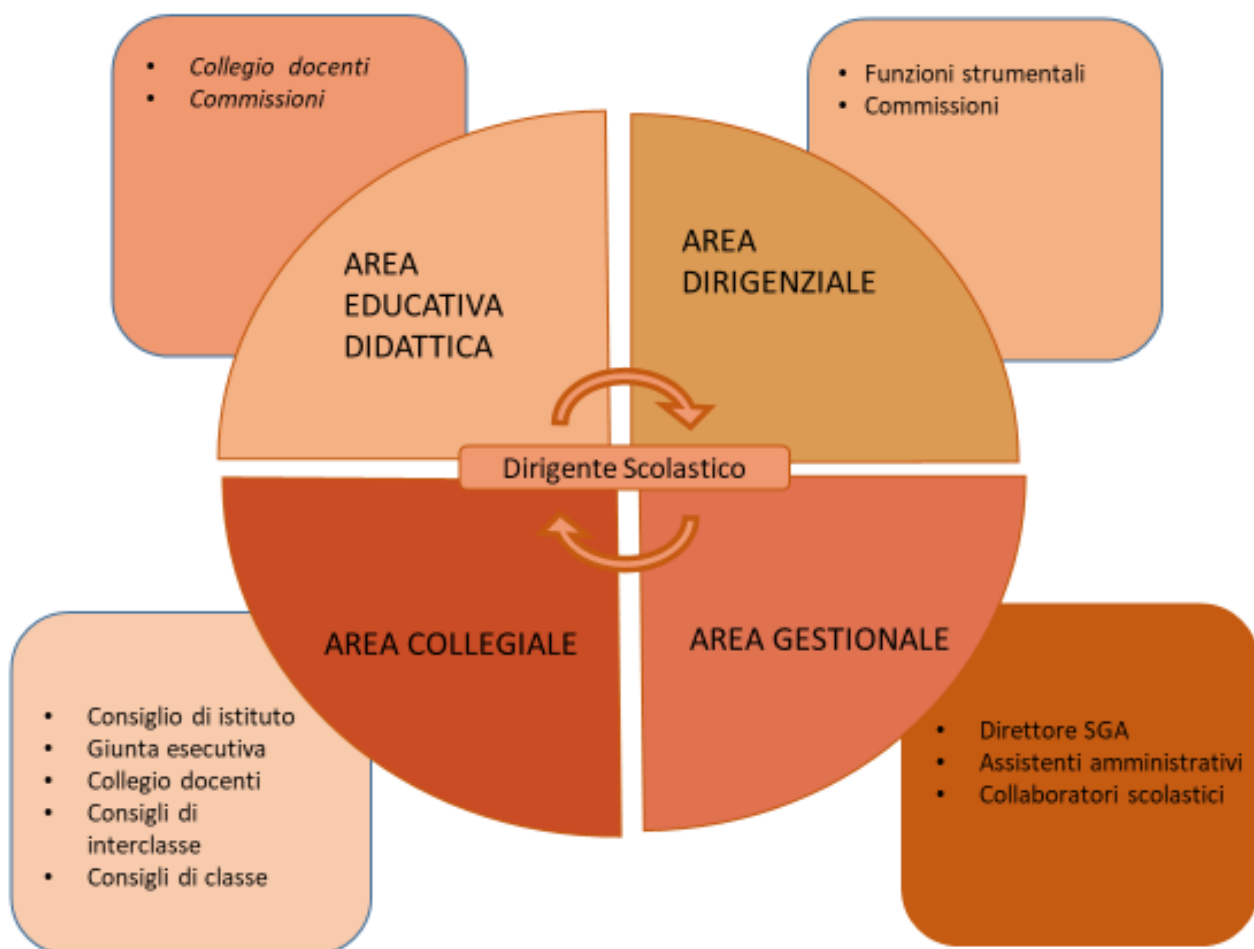
Attualmente accoglie 3 sezioni di scuola dell'Infanzia, 17 classi di scuola Primaria

Nel plesso sono presenti: aule multimediali dotate di LIM e postazioni fisse di personal computer, aule per attività didattiche di cui 6 dotate di LIM, laboratorio scientifico e palestra attrezzata. È presente, inoltre, per l'infanzia, una sala mensa.

Organigramma



Funzionigramma



IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

LA MISSION

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo “L’organizzazione del curricolo”

“La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell’inclusione delle persone e dell’integrazione delle culture, considerando l’accoglienza della diversità un valore irrinunciabile”

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali”

Gli elementi che caratterizzano la peculiarità educativa dell’Istituto sono:

- ❖ l’esperienza personale degli alunni*
- ❖ l’ambiente di apprendimento*
- ❖ i saperi disciplinari*
- ❖ i processi cognitivi e formativi*
- ❖ i traguardi per lo sviluppo delle competenze*

Nel nostro Istituto “la realizzazione delle strategie educative tiene sempre conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle vari fasi di sviluppo e di formazione”

l'Istituto si caratterizza come ambiente di apprendimento in cui:

si acquisiscono le conoscenze partecipando in modo efficace e costruttivo alla vita scolastica, in un clima di convivenza consapevole

ogni soggetto viene accolto nel pieno rispetto della propria identità e diversità, per una partecipazione attiva alla vita della comunità

attraverso esperienze diversificate si acquisiscono conoscenze spendibili per "stare nel mondo" e per costruire un proprio progetto di vita



FORMAZIONE



ACCOGLIENZA



ORIENTAMENTO

RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione)

L'elaborazione del PTOF per il triennio 2016/2019 vede come punto di partenza il RAV, da cui discende il Piano di Miglioramento.

Il PTOF intende perseguire i seguenti obiettivi prioritari di miglioramento previsti dal P.d.M.:

Miglioramento degli esiti degli studenti:

-risultati nelle prove standardizzate nazionali

-competenze chiave e di Cittadinanza (Indicatori da elaborare a cura della scuola)

Miglioramento degli Obiettivi di Processo:

-curricolo, progettazione e valutazione: progettazione di un curricolo verticale di istituto da integrare con le competenze chiave e di cittadinanza, organizzato per competenze

-elaborazione di prove comuni, intermedie e finali, e condivisione dei criteri di valutazione

-criteri per la composizione delle classi e raccordi tra i Dipartimenti per lo sviluppo di competenze disciplinari degli alunni

PRIORITÀ E TRAGUARDI – Anno Scolastico 2015/2016

Esiti degli studenti	Descrizione delle Priorità	Descrizione dei Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Le disparità degli esiti emergono tra i due plessi della scuola primaria, tra le classi di un plesso e tra i due ordini di scuola	Ridurre le variabilità tra le classi
Competenze chiave e di cittadinanza	Indicatori da elaborare a cura della scuola	Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazioni	Progettazione di un curricolo verticale di Istituto da integrare con le competenze chiave e di cittadinanza, organizzato per competenze.
	Elaborazione di prove comuni, intermedie e finali, e condivisione dei criteri di valutazione.
	Criteri per la composizione delle classi e raccordi tra i Dipartimenti per lo sviluppo di competenze disciplinari degli alunni

La progettazione del Curricolo Verticale di Istituto integrato con le competenze chiave di cittadinanza, la progettazione di prove comuni, la condivisione dei criteri di valutazione, i raccordi tra i Dipartimenti e i criteri per la composizione delle classi, mirano a favorire il successo formativo

RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) a. s. 2016-2017

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione delle Priorità	Descrizione dei Traguardi
<i>Risultati scolastici</i>	<i>Nessuna priorità</i>	<i>Nessun traguardo</i>
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	<i>Le disparità degli esiti emergono tra le classi della scuola primaria</i>	<i>Ridurre le variabilità tra le classi</i>
<i>Competenze chiave europee</i>	<i>Nessun'altra priorità</i>	<i>Nessun traguardo</i>
<i>Risultati a distanza</i>	<i>Nessuna priorità</i>	<i>Nessun traguardo</i>

Dagli esiti delle prove standardizzate si evince che è ancora alta la varianza tra le classi della scuola primaria.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<i>Miglioramento nella strutturazione di prove comuni e condivisione dei criteri di valutazione</i>
	<i>Criteri per la composizione delle classi e raccordi tra i Dipartimenti per lo sviluppo di competenze disciplinari degli alunni</i>
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<i>L'Istituto intende progettare protocolli di accoglienza per alunni con DSA e per alunni stranieri al fine di ridurre la varianza tra le classi</i>
<i>Continuità e orientamento</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con e famiglie</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>

RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) a. s. 2017-2018

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione delle Priorità	Descrizione dei Traguardi
Risultati scolastici	Nessuna priorità	Nessun traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Le disparità degli esiti emergono tra le classi della scuola primaria	Ridurre le variabilità tra le classi
Competenze chiave europee	Nessun'altra priorità	Nessun traguardo
Risultati a distanza	Nessuna priorità	Nessun traguardo

Dagli esiti delle prove standardizzate si evince che è ancora alta la varianza tra le classi della scuola primaria.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Miglioramento nella strutturazione di prove comuni e condivisione dei criteri di valutazione
	Criteri per la composizione delle classi e raccordi tra i Dipartimenti per lo sviluppo di competenze disciplinari degli alunni
Ambiente di apprendimento	Nessun altro obiettivo
Inclusione e differenziazione	L'Istituto intende progettare protocolli di accoglienza per alunni con DSA e per alunni stranieri al fine di ridurre la varianza tra le classi
Continuità e orientamento	Nessun altro obiettivo
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nessun altro obiettivo
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Nessun altro obiettivo
Integrazione con il territorio e rapporti con e famiglie	Nessun altro obiettivo

La progettazione di una scheda per la rilevazione delle competenze in ingresso e la progettazione di protocolli di accoglienza e per alunni stranieri, mirano a creare un equilibrio nella composizione delle classi, quindi una complementare maggiore variabilità al loro interno; inoltre il monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi comuni nel Piano Annuale per l'inclusione consente l'attuazione di interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) a. s. 2018-2019

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione delle Priorità	Descrizione dei Traguardi
<i>Risultati scolastici</i>	<i>Nessuna priorità</i>	<i>Nessun traguardo</i>
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	<i>Le disparità degli esiti emergono tra le classi della scuola primaria</i>	<i>Ridurre le variabilità tra le classi</i>
<i>Competenze chiave europee</i>	<i>Nessun'altra priorità</i>	<i>Nessun traguardo</i>
<i>Risultati a distanza</i>	<i>Nessuna priorità</i>	<i>Nessun traguardo</i>

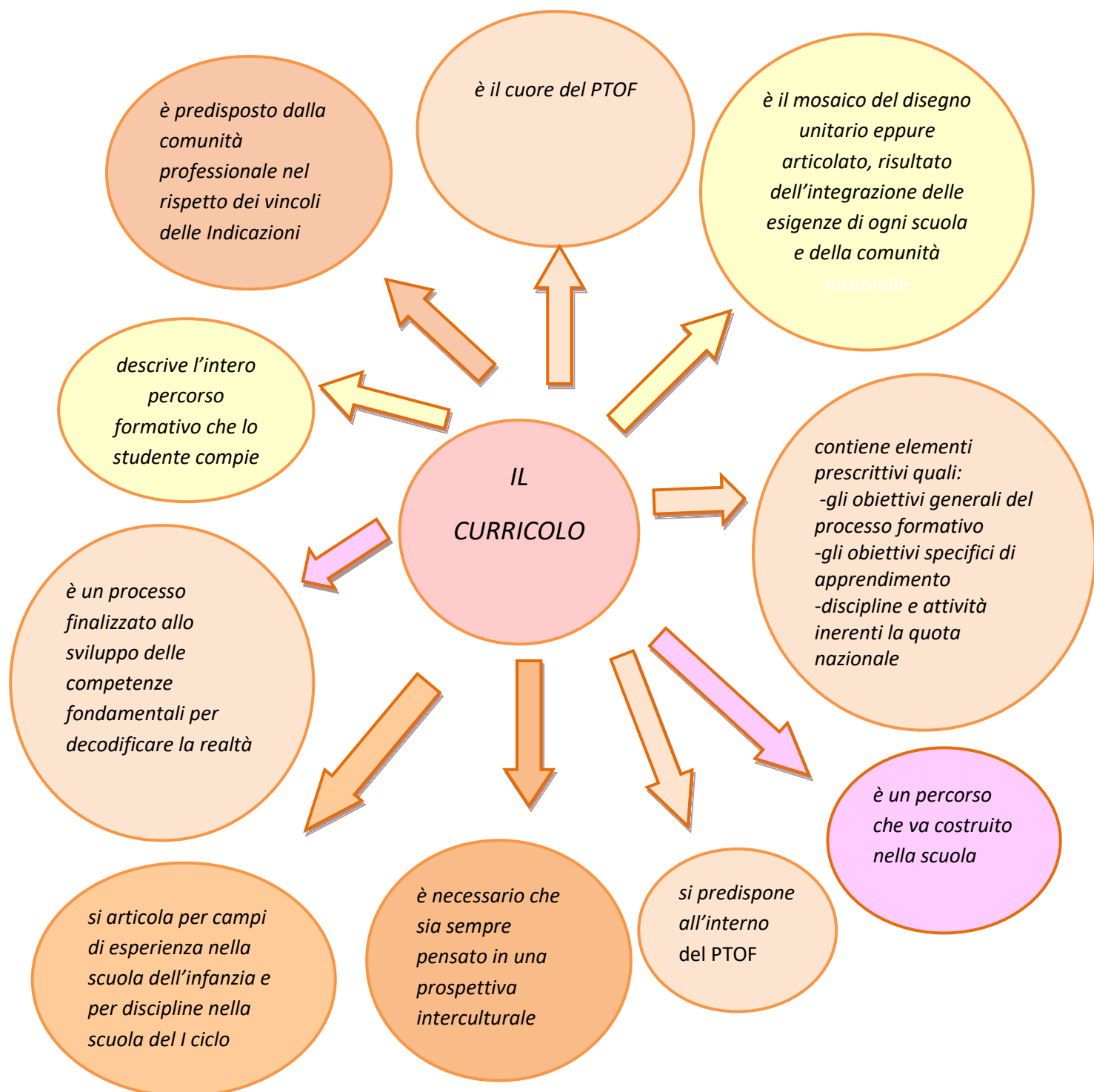
Dagli esiti delle prove standardizzate si evince che è ancora alta la varianza tra le classi della scuola primaria.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<i>Miglioramento nella strutturazione di prove comuni e condivisione dei criteri di valutazione</i>
	<i>Criteri per la composizione delle classi e raccordi tra i Dipartimenti per lo sviluppo di competenze disciplinari degli alunni</i>
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<i>L'Istituto intende progettare protocolli di accoglienza per alunni con DSA e per alunni stranieri al fine di ridurre la varianza tra le classi</i>
<i>Continuità e orientamento</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con e famiglie</i>	<i>Nessun altro obiettivo</i>

La progettazione di una scheda per la rilevazione delle competenze in ingresso e la progettazione di protocolli di accoglienza e per alunni stranieri, mirano a creare un equilibrio nella composizione delle classi, quindi una complementare maggiore variabilità al loro interno; inoltre il monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi comuni nel Piano Annuale per l'inclusione consente l'attuazione di interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Organizzazione del curriculum



Articolazione del curriculum

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"P.STOMEIO-G.ZIMBALO"
LECCE**

**SCUOLA
SECONDARIA DI 1°
GRADO
Discipline**

**Area
linguistica-
artistico-
espressiva**

**Area scientifico-
logico-
matematica**

**Area storico-
geografica
Cittadinanza e
Costituzione**

**SCUOLA
PRIMARIA
Discipline**

**Area
linguistica-
artistico-
espressiva**

**Area scientifico-
logico-
matematica**

**Area storico-
geografica
Cittadinanza e
Costituzione**

**SCUOLA
DELL'INFANZIA
Campi di
esperienza**

**I discorsi e
le parole**

**Il corpo in
movimento**

**Immagini
Suoni Colori**

**La
conoscenza
del mondo**

Il sé e l'altro

Riferimenti generali

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'acquisizione di conoscenze alla capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La nostra scelta

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curriculum", l'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Il coordinamento dei curriculum prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola in modo che lo sviluppo delle competenze in obiettivi specifici di apprendimento, che sono osservabili e misurabili, garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia costituisce la scuola fondativa di tutto l'iter scolastico e condivide, con la scuola del primo ciclo, la comune visione d'insieme del percorso da 3 a 14 anni.

Attraverso il riconoscimento dello specifico ruolo educativo si delinea un percorso formativo coerente e unitario che ha il compito di accompagnare le nuove generazioni nell'esercizio della piena cittadinanza con pari opportunità di inserimento attivo e consapevole nella vita sociale, civile e lavorativa. La Scuola dell'Infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme.

Organizzazione: tempo scuola

INFANZIA VIALE ROMA 1	INFANZIA VIALE ROMA 2	"LE VELE"
SEZ.	SEZ.	SEZ.
A (sez. eterogenea) 40 ore settimanali	E (sez. omogenea) 40 ore settimanali	G (sez. omogenea) 40 ore settimanali
B (sez. eterogenea) 40 ore settimanali	F (sez. omogenea) 40 ore settimanali	I (sez. omogenea) 40 ore settimanali
C (sez. eterogenea) 40 ore settimanali	M (sez. omogenea) 40 ore settimanali	L (sez. eterogenea) 40 ore settimanali
D (sez. eterogenea) 25 ore settimanali		

Orario

Ore 8.00 inizio attività educative	Tutte le sezioni (40 ore/sett.li) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
	Sezione D Viale Roma 1 (25 ore/sett.li) dalle ore 8.00 alle ore 13.00

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo “L’organizzazione del curricolo”

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza”.

SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione: tempo scuola

VIALE ROMA <i>Tempo normale (27 ore settimanali)</i>		“LE VELE” <i>Tempo normale (27 ore settimanali) Tempo pieno (40 ore settimanali)</i>
SEZIONE		SEZIONE
1 ^A	3 ^C	1 ^A tempo normale
1 ^B	4 ^A	2 ^A tempo normale
1 ^C	4 ^B	3 ^A tempo normale
2 ^A	4 ^C	4 ^A tempo pieno
2 ^B	5 ^A	5 ^A tempo pieno
2 ^C	5 ^B	1 ^B tempo pieno
2 ^D	5 ^C	2 ^B tempo pieno
3 ^A	5 ^D	3 ^A B tempo pieno
3 ^B		5 ^B tempo pieno

Orario

Ore 8.00 inizio attività educative	<i>Viale Roma (27 ore sett.li) dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30</i>	<i>Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00</i>
	<i>“Le Vele (40 ore sett.li) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00</i>	<i>“Le Vele” (27 ore sett.li) dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00</i>

Quadro orario

Classe I (27 ore settimanali)

<i>Discipline</i>	<i>Monte ore settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
<i>Italiano</i>	<i>8</i>	<i>264</i>
<i>Matematica</i>	<i>6</i>	<i>198</i>
<i>Storia e Geografia</i>	<i>4</i>	<i>132</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Inglese</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Immagine-Ed. Fisica-Musica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Religione</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Totale</i>	<i>27</i>	<i>891</i>

Classe II (27 ore settimanali)

<i>Discipline</i>	<i>Monte ore settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
<i>Italiano</i>	<i>7</i>	<i>231</i>
<i>Matematica</i>	<i>6</i>	<i>198</i>
<i>Storia e Geografia</i>	<i>4</i>	<i>132</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Inglese</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Immagine-Ed. Fisica-Musica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Religione</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Totale</i>	<i>27</i>	<i>891</i>

Classe III - IV- V (27 ore settimanali)

<i>Discipline</i>	<i>Monte ore settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
<i>Italiano</i>	<i>7</i>	<i>231</i>
<i>Matematica</i>	<i>6</i>	<i>198</i>
<i>Storia e Geografia</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Inglese</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Immagine-Ed. Fisica-Musica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Religione</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Totale</i>	<i>27</i>	<i>891</i>

Classe I (40 ore settimanali)

<i>Discipline</i>	<i>Monte ore settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
<i>Italiano</i>	<i>8</i>	<i>264</i>
<i>Matematica</i>	<i>6</i>	<i>198</i>
<i>Storia e Geografia</i>	<i>4</i>	<i>132</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Inglese</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Immagine-Ed. Fisica-Musica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Religione</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Ore opzionali di laboratorio</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Mensa e attività ricreative ed educative del dopo mensa</i>	<i>10</i>	<i>330</i>
<i>Totale</i>	<i>40</i>	<i>1320</i>

Classe II (40 ore settimanali)

<i>Discipline</i>	<i>Monte ore settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
<i>Italiano</i>	<i>7</i>	<i>231</i>
<i>Matematica</i>	<i>6</i>	<i>198</i>
<i>Storia e Geografia</i>	<i>4</i>	<i>132</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Inglese</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Immagine-Ed. Fisica-Musica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Religione</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Ore opzionali di laboratorio</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Mensa e attività ricreative ed educative del dopo mensa</i>	<i>10</i>	<i>330</i>
<i>Totale</i>	<i>40</i>	<i>1320</i>

Classe III- IV- V (40 ore settimanali)

<i>Discipline</i>	<i>Monte ore settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
<i>Italiano</i>	<i>7</i>	<i>231</i>
<i>Matematica</i>	<i>6</i>	<i>198</i>
<i>Storia e Geografia</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Scienze</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Inglese</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Immagine-Ed. Fisica-Musica</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Religione</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Ore opzionali di laboratorio</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Mensa e attività ricreative ed educative del dopo mensa</i>	<i>10</i>	<i>330</i>
<i>Totale</i>	<i>40</i>	<i>1320</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione: tempo scuola

<i>Tempo normale (30 ore settimanali)</i>		<i>Tempo normale (30 ore settimanali)</i>
<i>Classe PRIMA</i>	<i>Classe SECONDA</i>	<i>Classe TERZA</i>
<i>1^A</i>	<i>2^A</i>	<i>3^A</i>
<i>1^B</i>	<i>2^B</i>	<i>3^B</i>
<i>1^C</i>	<i>2^C</i>	<i>3^C</i>
	<i>2^D</i>	

Orario

<i>Ore 7.50 inizio attività educative</i>	<i>Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50</i>
---	--

Quadro orario

<i>Discipline</i>	<i>Monte ore settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
<i>Italiano, Storia, Geografia</i>	<i>9</i>	<i>297</i>
<i>Attività di approfondimento in materie letterarie</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali</i>	<i>6</i>	<i>198</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Inglese</i>	<i>3</i>	<i>99</i>
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Arte e Immagine</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Educazione Fisica</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Musica</i>	<i>2</i>	<i>66</i>
<i>Religione</i>	<i>1</i>	<i>33</i>
<i>Totale</i>	<i>30</i>	<i>990</i>

CRITERI E MODALITÀ VALUTATIVE

La valutazione è distinta in:

diagnostica: compiuta nelle fasi iniziali del processo educativo (all'inizio del nuovo anno scolastico), mira ad accertare le capacità intellettuali generali o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento

proattiva: mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive

Autentica: basata sull'osservazione continua, sulla raccolta di indicatori molteplici in grado di fornire informazioni sullo sviluppo di competenze degli allievi; è quindi fatta di osservazione, registrazione, diari e elaborati.

Formativa: periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento del lavoro programmato. Ha lo scopo di misurare l'effettivo progresso ed il grado di preparazione conseguito dal bambino. Gli strumenti utilizzati per ottenere la valutazione formativa sono molteplici: l'interrogazione orale, i contributi personali degli allievi, la prova scritta o grafica, il test, il questionario.

Sommativa: attribuita dal team degli insegnanti di classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento del percorso scolastico, percorso del quale deve assumere consapevolezza, progressivamente, lo stesso allievo.

Orientativa: considera implicitamente e esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale.

Delle competenze: capacità del soggetto di mobilitare risorse, di "orchestrare schemi diversi per far fronte alle diverse situazioni"¹.

¹ Perrenod, 1997

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

«La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione» (Decreto Ministeriale n. 254/2012).

Per la valutazione degli apprendimenti i voti espressi in decimi saranno affiancati dai corrispondenti "livelli di apprendimento" secondo la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti².

Voto/i	Livello	Descrizione del livello
Voti 9 e 10	Livello avanzato A	padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati
Voto 8	Livello intermedio B	padronanza completa dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati
Voto 6/ 7	Livello di base C	padronanza essenziale/adequata dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati
Voto 5	Livello iniziale D	padronanza incompleta e incerta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati

² «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento [...] ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...] La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. [...] Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, [...] esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Definisce altresì i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. [...] Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (D. Lgs. n. 62/2017)

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza³

Livello		Descrizione del livello
A	Livello avanzato	<i>comportamenti esemplare in tutti gli aspetti</i>
B	Livello intermedio	<i>comportamenti adeguati in tutti gli aspetti</i>
C	Livello di base	<i>comportamenti adeguati nelle linee essenziali</i>
D	Livello iniziale	<i>comportamenti inadeguati</i>

³ Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lsg 62/2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

Per promuovere lo sviluppo delle competenze si realizzano Unità di Apprendimento interdisciplinari nelle quali sono esplicitati compiti di realtà utili per l'accertamento delle competenze acquisite.

Le competenze sono rilevate attraverso osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive⁴.

*"La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi. La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le **Competenze chiave per l'apprendimento permanente** (2006) e per le **qualificazioni** (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano"⁵.*

Nel corso dell'anno scolastico i docenti dell'Istituto progettano Unità di Apprendimento di tipo disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare. La progettazione di UDA condivise in verticale, con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado dell'istituto, consente di garantire uno sviluppo unitario del percorso formativo e una trattazione più organica e dinamica dei contenuti; ancora, la pianificazione e la progettazione verticale permettono la realizzazione della continuità educativa oltre ad un funzionale utilizzo delle risorse professionali.

Al termine di ciascuna UDA le Rubriche di Valutazione esplicitano i livelli di raggiungimento delle competenze chiave, delle competenze culturali e dei traguardi di compito."

⁴ Cfr. Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione del 09/01/2018 allegate al D.M. 742/2017: " E' ormai condiviso che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà, (prove autentiche, prove esperte, ecc.) , osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive".

⁵ Cfr. Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nella scuola del primo ciclo- C.M. n. 3 del 13/02/2015

Le rubriche valutative disciplinari vengono integrate con la rilevazione dei processi in funzione misurativa e formativa.

Livelli degli indicatori di processo

Livelli	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE	D INIZIALE
Indicatori	Descrittori			
<i>Autonomia</i>	<i>Svolge i compiti affidati in piena autonomia, con cura e precisione .</i>	<i>Svolge i compiti affidati in autonomia, con cura e precisione .</i>	<i>Svolge i compiti affidati dietro precise istruzioni.</i>	<i>Svolge i compiti affidati con il supporto dell'adulto e/o dei compagni.</i>
<i>Relazione</i>	<i>Interagisce con i compagni e sa creare un clima propositivo.</i>	<i>Interagisce con i compagni.</i>	<i>Coinvolto dai compagni, interagisce nel gruppo.</i>	<i>Sollecitato, interagisce nel gruppo.</i>
<i>Partecipazione</i>	<i>Avvia le discussioni e partecipa con contributi originali e soluzioni nuove</i>	<i>Partecipa attivamente alle discussioni, portando contributi personali.</i>	<i>Partecipa alla discussione, portando alcuni contributi.</i>	<i>Sollecitato porta il proprio contributo.</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Rispetta i tempi e le fasi del lavoro e sa coinvolgere il gruppo.</i>	<i>Rispetta i tempi e le fasi del lavoro.</i>	<i>Con il supporto dei compagni rispetta i tempi e le fasi del lavoro.</i>	<i>Con il controllo dell'adulto e dei compagni rispetta i tempi e le fasi del lavoro.</i>
<i>Flessibilità</i>	<i>Affronta situazioni impreviste con proposte funzionali alla risoluzione.</i>	<i>Nelle situazioni impreviste, condivide le proposte funzionali alla risoluzione.</i>	<i>Nelle situazioni impreviste, si adegua alle proposte funzionali alla risoluzione.</i>	<i>Nelle situazioni impreviste, segue le soluzioni proposte.</i>
<i>Consapevolezza</i>	<i>Ha piena consapevolezza degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.</i>	<i>Ha consapevolezza degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.</i>	<i>Ha consapevolezza delle sue scelte e delle sue azioni.</i>	<i>Ha poca consapevolezza delle sue scelte e delle sue azioni.</i>

Certificazione delle competenze al termine del ciclo di istruzione

Al termine delle classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, i docenti, insieme alla scheda di valutazione, rilasciano il Modello della Certificazione Delle Competenze che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni⁶



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

**Il Dirigente
Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn , nat ... a il , ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. con orari o settimanale di ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

⁶Cfr. art. 9 c. 1, D. Lgs n. 62/2017

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 		

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CRITERI DI VALUTAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Griglia di valutazione per la produzione scritta

	5	6	7	8	9	10
Aderenza alla traccia e alla tipologia	Parziale attinenza alla traccia e alla tipologia	Globale (nel complesso) attinenza alla traccia e alla tipologia	Precisa attinenza alla traccia e alla tipologia	Piena attinenza alla traccia e alla tipologia	Completa attinenza alla traccia e alla tipologia	Completa e approfondita attinenza alla traccia e alla tipologia
Correttezza ortografica	Errori occasionali nelle diverse tipologie e sistematici nelle convenzioni ortografiche e segmentazione delle parole	Errori occasionali nelle diverse tipologie	Qualche errore nelle convenzioni ortografiche	Pochi errori ortografici	Nessun errore ortografico (da non considerare)	Nessun errore ortografico (da non considerare)
Correttezza morfo-sintattica	Errori sistematici in uno o più livelli grammaticali	Errori occasionali a livello di morfologia e costruzione della frase e del periodo. Struttura elementare ma corretta (periodi brevi)	Qualche errore a livello morfologico e sintassi corretta	Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente	Corretta struttura, morfologia e sintassi	Corretta ed elaborata struttura complessiva del testo
Correttezza lessicale	Lessico ripetitivo e povero	Lessico essenziale e generico	Lessico appropriato	Lessico preciso e vario	Lessico ricco e personale	Lessico molto ricco, personale e funzionale al contesto
Coerenza e struttura	Organizzazione del discorso elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo di qualche punto	Testo espresso in modo semplice, schematico ma coerente	Organizzazione del discorso completa ma poco approfondita	Produzione chiara e coerente	Produzione ben articolata e strutturata in modo logico	Produzione logica, efficace e approfondita
Originalità del testo e stile	Presenza di sviluppi personali limitati e poco significativi	Presenza di sviluppi personali generici e/o superficiali	Presenza di alcune idee originali	Presenza di idee originali e creative	Presenza di argomentazioni elaborate in modo personale e creativo	.Presenza di uno stile personalizzato e ricco di soluzioni linguistiche originali
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza superficiale dei contenuti	Conoscenza generica dei contenuti	Buona conoscenza dei contenuti	Padronanza dell'argomento	Padronanza completa dell'argomento	Piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento

Griglia di valutazione per la lingua inglese

Nuclei fondanti	Competenze	Descrittori di voto	Voto
Ascolto (comprensione orale)	L'alunno comprende parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Identifica il tema centrale di un discorso.	Ascolta e comprende in modo: -rapido e sicuro -rilevante -corretto -adeguato -essenziale -parziale	10 9 8 7 6 5
Parlato (produzione e interazione orale)	Scambia semplici informazioni afferenti la sfera personale. Si esprime linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa.	Usa la lingua: -Con sicurezza e padronanza -con padronanza -con pertinenza -correttamente -essenzialmente -con molte lacune	10 9 8 7 6 5
Letture (comprensione scritta)	Legge e comprende parole, cartoline, brevi testi accompagnati anche da supporti visivi	Legge : -Con pronuncia corretta comprendendo il significato -Comprendendo il significato generale -Comprendendo in modo adeguato -comprendendo il significato essenziale -in modo scorretto e senza comprendere il significato	10/9 8 7 6 5
Scrittura (produzione scritta)	Scrive messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile.	Copia e scrive in modo: - Corretto -abbastanza corretto -essenziale	10/9 8/7 6/5
Riflessione sulla Lingua	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo : -Corretto -abbastanza corretto -essenziale	10/9 8/7 6/5

Griglia di valutazione per la matematica

NUCLEI FONDANTI	CRITERI	LIVELLO 5	LIVELLO 6	LIVELLO 7	LIVELLO 8	LIVELLO 9	LIVELLO 10
Numeri	Rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni.	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante	Rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo	Rappresenta le entità numeriche in modo corretto.	Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza	Dispone di una conoscenza molto buona delle entità numeriche	Dispone di una conoscenza molto flessibile e produttiva
	Padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo	Applica procedure di calcolo con difficoltà	Applica procedure di calcolo in situazioni semplici	Applica procedure di calcolo in modo sostanzialmente corretto	Applica procedure di calcolo in modo corretto	Applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto	Applica procedure di calcolo in modo sicuro, completo ed efficace
Spazio e Figure	Riconoscimento, denominazione, descrizione e classificazione di figure del piano e dello spazio in base a caratteristiche geometriche	Riconosce, denomina, descrive e classifica le figure del piano e dello spazio solo con l'aiuto dell'insegnante	Riconosce, denomina, descrive e classifica le figure del piano e dello spazio in modo essenziale e con qualche incertezza	Riconosce, denomina, descrive e classifica le figure del piano e dello spazio in modo sostanzialmente corretto	Riconosce, denomina, descrive e classifica le figure del piano e dello spazio in modo adeguato	Riconosce, denomina, descrive e classifica le figure del piano e dello spazio in modo preciso e autonomo	Riconosce, denomina, descrive e classifica le figure del piano e dello spazio in modo articolato e in completa autonomia
Relazioni, misure, dati e previsioni	Ricerca e raccolta di dati per costruire rappresentazioni grafiche	Osserva, classifica e stabilisce confronti con l'aiuto dell'insegnante	Osserva, classifica e stabilisce confronti in modo essenziale e con qualche incertezza	Osserva, classifica e stabilisce confronti in modo sostanzialmente corretto	Osserva, classifica e stabilisce confronti in modo corretto e adeguato	Osserva, classifica e stabilisce confronti in modo preciso e autonomo	Osserva, classifica e stabilisce confronti in modo eccellente e in completa autonomia
	Conoscenza ed uso delle misure, indagini statistiche, probabilità.	-Effettua misurazioni con l'aiuto dell'insegnante -Ha difficoltà a stabilire relazioni e a interpretare grafici	-Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in contesti semplici; - interpreta e costruisce grafici in contesti semplici.	-Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in contesti semplici/ standard - interpreta e costruisce grafici in contesti semplici.	-Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti- Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.	-Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti- Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo sempre corretto ed efficace. Interpreta e costruisce grafici in modo corretto e adatto alle diverse situazioni.
	Comprensione e risoluzione di problemi con l'utilizzo di formule, tecniche e procedure di calcolo	Risolve problemi e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante	Risolve problemi e applica procedure logiche in situazioni semplici	Risolve problemi e applica procedure logiche in modo sostanzialmente corretto	Risolve problemi e applica procedure logiche in modo corretto e adeguato	Risolve problemi e applica procedure logiche in modo sicuro e autonomo	Risolve problemi e applica procedure logiche in modo articolato e in completa autonomia

Griglia di valutazione per l'esposizione orale

	5	6	7	8	9	10
Pertinenza della richiesta comunicativa	<i>Parziale pertinenza</i>	<i>Globale pertinenza</i>	<i>Precisa pertinenza</i>	<i>Piena pertinenza</i>	<i>Completa pertinenza</i>	<i>Completa e approfondita pertinenza</i>
Correttezza morfo-sintattica	<i>Errori sistematici in uno o più livelli Struttura sintattica e morfologica poco adeguata</i>	<i>Errori sistematici in uno o più livelli Struttura sintattica e morfologica essenziale</i>	<i>Morfologia corretta e periodi strutturati sintatticamente</i>	<i>Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente</i>	<i>Morfologia corretta, periodi ben strutturati sintatticamente e organizzati</i>	<i>Morfologia corretta,, periodi elaborati e ben organizzati sintatticamente</i>
Correttezza lessicale	<i>Lessico ripetitivo e povero</i>	<i>Lessico essenziale e generico</i>	<i>Lessico essenziale e appropriato</i>	<i>Lessico preciso e ricco</i>	<i>Lessico ricco e personale</i>	<i>Lessico ricco, personale e pertinente al contesto</i>
Coerenza e struttura	<i>Organizzazione del discorso elementare</i>	<i>Organizzazione del discorso espressa in maniera elementare e schematica, ma coerente</i>	<i>Organizzazione del discorso completa ma poco approfondita</i>	<i>Organizzazione del discorso chiara, coerente e approfondita</i>	<i>Organizzazione del discorso articolata sotto il profilo strutturale e logico</i>	<i>Organizzazione del discorso logica ed efficace con appropriato e approfondito sviluppo dei diversi punti</i>
Conoscenza dei contenuti	<i>Conoscenza superficiale dei contenuti</i>	<i>Conoscenza globale dei contenuti</i>	<i>Conoscenza globale dei contenuti ma completa</i>	<i>Conoscenza completa dell'argomento</i>	<i>Conoscenza approfondita dell'argomento</i>	<i>Conoscenza approfondita dell'argomento e capacità di rielaborazione</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria per la valutazione della prova scritta di italiano:

Testo Narrativo, Cronaca, Diario, Lettera, Racconto, Comprensione del testo, Sintesi del testo

Testo Narrativo, Cronaca, Diario, Lettera, Racconto

<i>DESCRITTORI</i>	<i>VALUTAZIONE NUMERICA</i>	<i>RISULTATI RICONTRATI</i>
<i>Rispetto delle regole del genere espressivo scelto</i>	<i>3/4/10</i>	<i>Stentata Frammentaria</i>
	<i>5/10</i>	<i>Imprecisa Approssimativa</i>
	<i>6/10</i>	<i>Adeguata Essenziale</i>
	<i>7/10</i>	<i>Pertinente</i>
	<i>8/10</i>	<i>Pertinente Chiara</i>
	<i>9/10</i>	<i>Pertinente Chiara Scorrevole</i>
	<i>10/10</i>	<i>Completa Efficace</i>

<i>DESCRITTORI</i>	<i>VALUTAZIONE NUMERICA</i>	<i>RISULTATI RICONTRATI</i>
<i>Uso corretto e appropriato della lingua</i>	<i>3/4/10</i>	<i>Numerosi e gravi errori</i>
	<i>5/10</i>	<i>Numerosi errori</i>
	<i>6/10</i>	<i>Adeguata</i>
	<i>7/10</i>	<i>Corretta</i>
	<i>8/10</i>	<i>Corretta con rare incertezze formali</i>
	<i>9/10</i>	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>
	<i>10/10</i>	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
Originalità dei contenuti	3/4/10	Non ordinato logicamente Dispersivo
	5/10	Non ordinato logicamente Piuttosto dispersivo
	6/10	Non dispersivo
	7/10	Ordinato logicamente
	8/10	Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni
	9/10	Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni organico nella trattazione
	10/10	Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni Uniforme, appropriato, originale e creativo

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
Coerenza ideativa e narrativa	3/4/10	Non aderente alla traccia Contraddittorio Non ordinato logicamente
	5/10	Non aderente alla traccia o solo parzialmente Non ordinato logicamente
	6/10	Aderente alla traccia Non dispersivo
	7/10	Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni
	8/10	Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme e pertinente nelle riflessioni
	9/10	Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme, organico nella trattazione Appropriato
	10/10	Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme, appropriato e rigoroso nella trattazione

Testo argomentativo

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<i>Utilizzo della tecnica di un testo argomentativo</i>	<i>3/4/10</i>	<i>Stentata Frammentaria</i>
	<i>5/10</i>	<i>Imprecisa Approssimativa</i>
	<i>6/10</i>	<i>Adeguate Essenziale</i>
	<i>7/10</i>	<i>Pertinente</i>
	<i>8/10</i>	<i>Pertinente Chiara</i>
	<i>9/10</i>	<i>Pertinente Chiara Scorrevole</i>
	<i>10/10</i>	<i>Completa Efficace</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<i>Uso corretto e appropriato della lingua</i>	<i>3/4/10</i>	<i>Numerosi e gravi errori</i>
	<i>5/10</i>	<i>Numerosi errori</i>
	<i>6/10</i>	<i>Adeguate</i>
	<i>7/10</i>	<i>Corretta</i>
	<i>8/10</i>	<i>Corretta con rare incertezze formali</i>
	<i>9/10</i>	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>
	<i>10/10</i>	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
Pertinenza delle riflessioni	3/4/10	<i>Non ordinato logicamente Dispersivo</i>
	5/10	<i>Non ordinato logicamente Piuttosto dispersivo</i>
	6/10	<i>Non dispersivo</i>
	7/10	<i>Ordinato logicamente</i>
	8/10	<i>Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni</i>
	9/10	<i>Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni organico nella trattazione</i>
	10/10	<i>Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni Uniforme, appropriato, originale e creativo</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
Organicità della trattazione	3/4/10	<i>Non aderente alla traccia Contraddittorio Non ordinato logicamente</i>
	5/10	<i>Non aderente alla traccia o solo parzialmente Non ordinato logicamente</i>
	6/10	<i>Aderente alla traccia Non dispersivo</i>
	7/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni</i>
	8/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme e pertinente nelle riflessioni</i>
	9/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme, organico nella trattazione Appropriato</i>
	10/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme, appropriato e rigoroso nella trattazione</i>

Relazione

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<i>Utilizzo della tecnica della relazione</i>	3/4/10	<i>Stentata Frammentaria</i>
	5/10	<i>Imprecisa Approssimativa</i>
	6/10	<i>Adeguate Essenziale</i>
	7/10	<i>Pertinente</i>
	8/10	<i>Pertinente Chiara</i>
	9/10	<i>Pertinente Chiara Scorrevole</i>
	10/10	<i>Completa Efficace</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<i>Uso corretto e appropriato della lingua</i>	3/4/10	<i>Numerosi e gravi errori</i>
	5/10	<i>Numerosi errori</i>
	6/10	<i>Adeguate</i>
	7/10	<i>Corretta</i>
	8/10	<i>Corretta con rare incertezze formali</i>
	9/10	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>
	10/10	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
Completezza delle informazioni	3/4/10	<i>Non ordinato logicamente Dispersivo</i>
	5/10	<i>Non ordinato logicamente Piuttosto dispersivo</i>
	6/10	<i>Non dispersivo</i>
	7/10	<i>Ordinato logicamente</i>
	8/10	<i>Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni</i>
	9/10	<i>Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni organico nella trattazione</i>
	10/10	<i>Ordinato logicamente Connesso tra le informazioni Uniforme, appropriato, originale e creativo</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
Scientificità e rigosità della trattazione	3/4/10	<i>Non aderente alla traccia Contraddittorio Non ordinato logicamente</i>
	5/10	<i>Non aderente alla traccia o solo parzialmente Non ordinato logicamente</i>
	6/10	<i>Aderente alla traccia Non dispersivo</i>
	7/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni</i>
	8/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme e pertinente nelle riflessioni</i>
	9/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme, organico nella trattazione Appropriato</i>
	10/10	<i>Aderente alla traccia Connesso tra le informazioni Uniforme, appropriato e rigoroso nella trattazione</i>

Comprensione del testo

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RICONTRATI
<i>Comprensione complessiva ed analitica del testo</i>	3/4/10	<i>Comprende il messaggio in modo parziale e lacunoso</i>
	5/10	<i>Individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere il messaggio</i>
	6/10	<i>Individua gli elementi che consentono di comprendere il messaggio</i>
	7/10	<i>Comprende il messaggio globalmente</i>
	8/10	<i>Comprende il messaggio in modo chiaro e completo</i>
	9/10	<i>Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni</i>
	10/10	<i>Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RICONTRATI
<i>Uso corretto e appropriato della lingua</i>	3/4/10	<i>Numerosi e gravi errori</i>
	5/10	<i>Numerosi errori</i>
	6/10	<i>Adeguate</i>
	7/10	<i>Corretta</i>
	8/10	<i>Corretta con rare incertezze formali</i>
	9/10	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>
	10/10	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>

Sintesi del testo

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<i>Criteria relativi alla quantità delle informazioni</i>	3/4/10	<i>sono state inserite informazioni inesatte</i>
	5/10	<i>sono state inserite delle parti riprese testualmente dal testo di partenza</i>
	6/10	<i>Le sequenze sono state riassunte in modo sufficiente</i>
	7/10	<i>sono stati inseriti alcuni elementi pertinenti</i>
	8/10	<i>Le informazioni date sono soddisfacenti</i>
	9/10	<i>Nel testo sono presenti tutte le informazioni richieste</i>
	10/10	<i>Il riassunto ha una lunghezza adeguata ed è chiaro coerente e completo in tutti i suoi aspetti</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<i>Criteria relativi alla qualità delle informazioni</i>	3/4/10	<i>sono state omesse molte informazioni fondamentali</i>
	5/10	<i>Sono presenti molte ripetizioni ed elementi marginali</i>
	6/10	<i>Sono state mantenute informazioni</i>
	7/10	<i>Sono presenti informazioni pertinenti</i>
	8/10	<i>Non sono stati modificati i rapporti logici tra le informazioni e le idee espresse nel testo di partenza</i>
	9/10	<i>Nel testo è valida la funzione comunicativa</i>
	10/10	<i>Le informazioni espresse nel testo sono complete ed è eccellente la funzione comunicativa</i>

DESCRITTORI	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<i>Uso corretto e appropriato della lingua</i>	<i>3/4/10</i>	<i>Numerosi e gravi errori</i>
	<i>5/10</i>	<i>Numerosi errori</i>
	<i>6/10</i>	<i>Adeguate</i>
	<i>7/10</i>	<i>Corretta</i>
	<i>8/10</i>	<i>Corretta con rare incertezze formali</i>
	<i>9/10</i>	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>
	<i>10/10</i>	<i>Completamente corretta senza incertezze</i>

Criteri per la valutazione della prova scritta di Inglese e Francese

<i>Questionario</i>	VALUTAZIONE NUMERICA
<i>Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà, dimostra di conoscere ampiamente il lessico richiesto</i>	10/10
<i>Riconosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche pur con lievi difficoltà. La conoscenza lessicale è adeguata</i>	9/10
<i>Riconosce le strutture e le funzioni linguistiche ma presenta alcuni errori grammaticali</i>	8/10
<i>Individua le informazioni essenziali contenute nel testo e usa strutture e funzioni linguistiche adeguatamente</i>	7/10
<i>Individua solo superficialmente le informazioni essenziali contenute nel testo ma perviene alla soluzione in modo efficace</i>	6/10
<i>Presenta difficoltà nella comprensione del testo e non usa correttamente le strutture e/o le funzioni linguistiche</i>	5/10
<i>Non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo corretto e pertinente</i>	4/10

<i>Lettera o E-Mail</i>	VALUTAZIONE NUMERICA
<i>Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà</i>	10/10
<i>Sa esprimere le proprie idee usando un lessico corretto. Scrive frasi strutturate utilizzando funzioni linguistiche pertinenti anche se con lievi errori grammaticali o di ortografia.</i>	9/10
<i>Sa esprimersi in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori. Scrive frasi complete e strutturate con alcuni errori grammaticali o di ortografia</i>	8/10
<i>Sa esprimersi in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici usando un lessico noto, generalmente adeguato. Ci sono alcuni errori grammaticali e di ortografia. Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi imprecisioni</i>	7/10
<i>Risponde alle richieste della traccia ma con frequenti errori grammaticali e di ortografia. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture</i>	6/10
<i>Non riesce a portare a termine la richiesta della traccia adeguatamente. Scrive frasi incomplete, con errori di grammatica e di ortografia tali da rendere spesso difficile la comprensione. Il lessico usato è generalmente incorretto e poco adeguato</i>	5/10
<i>Non porta a termine la richiesta. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano fortemente la comprensione. Il lessico è incorretto</i>	4/10

<i>Completamento di un Testo</i>	VALUTAZIONE NUMERICA
<i>Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà. Dimostra una ampia conoscenza lessicale</i>	10/10
<i>Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà. Lessico completamente rispondente alle richieste</i>	9/10
<i>Riconosce e sa usare la strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà. Conoscenza del lessico adeguata</i>	8/10
<i>Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso. Conoscenza lessicale adeguata alle richieste</i>	7/10
<i>Riesce a cogliere le informazioni essenziali della richiesta e usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato con errori nell'applicazione. La conoscenza del lessico è limitata.</i>	6/10
<i>Comprende solo in parte le informazioni del testo e le richieste della traccia. Usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche usando un lessico molto povero</i>	5/10
<i>Non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente, dimostra di non saper usare correttamente funzioni e strutture linguistiche. Produce frasi incomplete, con errori di grammatica e di ortografia tali da rendere spesso difficile la comprensione. Il lessico usato è generalmente incorretto e poco adeguato.</i>	4/10

Criteria per la valutazione della prova di Matematica

NUMERI		
COMPETENZE	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RICONTRATI
<p><i>L'allievo usa la simbologia matematica;</i></p> <p><i>Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche;</i></p> <p><i>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;</i></p> <p><i>Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti;</i></p>	3-4/10	<i>Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto</i>
	5/10	<i>Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole</i>
	6/10	<i>Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli</i>
	7/10	<i>Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli</i>
	8/10	<i>Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli</i>
	9/10	<i>Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.</i>
	10/10	<i>Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</i>

SPAZIO E FIGURE		
COMPETENZE	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RICONTRATI
<p><i>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</i></p> <p><i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</i></p> <p><i>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale</i></p>	3-4/10	<i>Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto</i>
	5/10	<i>Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole</i>
	6/10	<i>Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli</i>
	7/10	<i>Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli</i>
	8/10	<i>Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;</i>
	9/10	<i>Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale</i>
	10/10	<i>Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</i>

RELAZIONI E FUNZIONI		
COMPETENZE	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<p><i>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti;</i></p> <p><i>rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici;</i></p> <p><i>costruisce, legge, interpreta e trasforma formule;</i></p> <p><i>riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze</i></p>	3-4/10	<i>Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti</i>
	5/10	<i>Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici</i>
	6/10	<i>Possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note</i>
	7/10	<i>Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.</i>
	8/10	<i>Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;</i>
	9/10	<i>Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse</i>
	10/10	<i>Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;</i>

DATI E PREVISIONI		
COMPETENZE	VALUTAZIONE NUMERICA	RISULTATI RISCONTRATI
<p><i>L'allievo usa la simbologia matematica;</i></p> <p><i>Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche;</i></p> <p><i>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;</i></p> <p><i>Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti;</i></p>	3-4/10	<i>Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti</i>
	5/10	<i>Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici</i>
	6/10	<i>Possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;</i>
	7/10	<i>Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note</i>
	8/10	<i>Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;</i>
	9/10	<i>Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse</i>
	10/10	<i>Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse</i>

Criteria per la valutazione orale

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	<i>Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale</i>	<i>Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo</i>	<i>Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni</i>
9	<i>Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida</i>	<i>Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale</i>	<i>Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo</i>
8	<i>Conoscenza ampia ed esposizione sicura</i>	<i>Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni</i>	<i>Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile</i>
7	<i>Conoscenza appropriata ed esposizione corretta</i>	<i>Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze</i>	<i>Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno</i>
6	<i>Conoscenza essenziale ed esposizione generica</i>	<i>Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze</i>	<i>Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale</i>
5	<i>Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta</i>	<i>Riconosce, analizza Parzialmente le conoscenze</i>	<i>Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso</i>
4	<i>Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria</i>	<i>Riconosce in modo confuso le principali conoscenze</i>	<i>Utilizza con fatica semplici conoscenze e solo in situazioni note</i>

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

“Gli alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo gradi dell’istituto sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” (comma 1, art. 3 D. Lgs. 62/2017).

...“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” ” (comma 2, art. 3 D. Lgs. 62/2017).

Per gli alunni che dimostrano carenze in una o più disciplina l’Istituto attua il “Progetto di Potenziamento” dal titolo “Riconoscere, promuovere, rimuovere” dedicato agli alunni che necessitano di interventi mirati, con attività di recupero consolidamento/potenziamento nelle aree linguistico-espressiva (Lingua italiana e L2) e logico-matematica. Gli interventi sono attuati a cura delle risorse professionali dell’organico dell’autonomia, ai sensi del comma 5, art. 1, L. 107/2015.

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

Durante l’anno scolastico i docenti procedono alla valutazione periodica degli apprendimenti attraverso la somministrazione di prove di verifica concordate, per classi parallele, scelte tra le seguenti tipologie:

- **Prove strutturate – Test vero/ falso**
- **Prove Strutturate – a scelta multipla**
- **Prove strutturate – a completamento**
- **Prove strutturate – a corrispondenza**
- **Prove strutturate (produzioni scritte e operative)**
- **Prove semi-strutturate**
- **Compiti di Realtà (per la valutazione delle Competenze)⁷**

*Le prove strutturate per la **DISCIPLINA ITALIANO** intendono indagare i seguenti **NUCLEI FONDANTI**:*

- **Ascolto**
- **Lettura**
- **Scrittura**
- **Funzione della lingua**

*Le prove strutturate per la **DISCIPLINA MATEMATICA** intendono indagare i seguenti **NUCLEI***

FONDANTI:

- **Numeri**
- **Spazio e figure**
- **Relazioni, Dati e previsioni**

⁷ Ai sensi delle Linee guida per la “Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione” -C.M. n. 3 del 13/02/2015

Le prove strutturate per la **DISCIPLINA LINGUA INGLESE** intendono indagare i seguenti **NUCLEI**

FONDANTI:

- **Ascolto (comprensione Orale)**
- **Parlato (produzione interazione Orale)**
- **Lettura (comprensione Scritta)**
- **Scrittura (produzione Scritta)**

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-SCUOLA PRIMARIA

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna, o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), quando:

1. *L'alunno, o l'alunna, presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.*

L'alunno o l'alunna non viene ammesso alla classe successiva nei seguenti casi:

1. *Mancanza di validità anno scolastico: assenze da parte dell'alunno superiore a 247 ore cioè un quarto del monte ore annuale o assenze dell'alunno/a superiori a 297 ore annue (247+50 ore per chi usufruisce della deroga¹ deliberata dal Collegio dei docenti);*
2. *Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9bis del DPR n. 249/98*

¹ La deroga si attua nei seguenti casi:

- a. Assenze dovute a gravi motivi di salute (gravi patologie o ricoveri in ospedale);
- b. Assenze dovute a gravi situazioni di famiglia da documentare
- c. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di stato avviene nei casi di:

- 1. Mancanza di validità anno scolastico: assenze da parte dell'alunno superiore a 247 ore cioè un quarto del monte ore annuale o assenze dell'alunno/a superiori a 297 ore annue (247+50 ore per chi usufruisce della deroga deliberata dal Collegio dei docenti);*
- 2. Sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame di Stato (art. 4 commi 6 e 9bis del DPR n. 249/98);*
- 3. Non partecipazione, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.*

Seppur in presenza di questi tre requisiti citati, l'alunno o l'alunna non viene ammesso all'esame di stato quando presenta:

- 1. Insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.*

ESAMI DI STATO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe terza

PARTECIPAZIONE PROVE INVALSI

La partecipazione degli alunni con disabilità e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) è definita dal D. Lgs. n. 62/2017, art. 11,c.4:

ALUNNI CON DISABILITÀ

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 4, del D. Lgs. 62/2017
- Nota MIUR 1865 del 10.10.2017

In base al PEI:

-Misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi (formato word)
- Braille (per Italiano e Matematica)

-Misure dispensative:

- esonero da una o più prove
- per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova

ALLIEVI CON DSA

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 4, del D. Lgs. 62/2017
- Nota MIUR 1865 del 10.10.2017

In base al PDP:

-Misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice

-Misure dispensative:

- esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera

CASI PARTICOLARI

Candidati privatisti

Riferimento normativo:

- art. 10 del D. Lgs. 62/2017
- art. 3 del D.M. 741/2017

- Nota MIUR 1865 del 10.10.2017

I candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI della III secondaria di primo grado secondo le seguenti regole:

- *presentazione della domanda entro il 20.03.2018 alla scuola in cui sosterranno l'esame di Stato*
- *comunicazione all'INVALSI da parte della scuola dell'elenco definitivo e non più integrabile dei candidati privatisti entro il 23.03.2018 I candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI della III secondaria di primo grado nell'ultima settimana di aprile (dal 23.4.18 al 28.4.18)*

Candidati assenti –sessione suppletiva

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove (art. 7 c. 4 del D. Lgs. 62/2017)

Se l'assenza termina entro la finestra di somministrazione assegnata alla scuola, il recupero della prova (o delle prove) avviene senza alcuna necessità di comunicazione all'INVALSI da parte della scuole

Se l'assenza si protrae oltre il periodo di somministrazione assegnato alla scuola, per i soli allievi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 c. 4 del D. Lgs. 62/2017, la scuola comunica all'INVALSI su apposito modulo web il nominativo degli allievi che hanno diritto a sostenere la prova suppletiva che si svolgerà nella data comunicata da INVALSI.

La valutazione agli esami di Stato degli alunni con [disabilità e disturbi specifici di apprendimento](#)

MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Premesso che:

la qualità di un'istituzione scolastica si misura attraverso l'attivazione di processi formativi intesi come approcci sistemici tra:

- *competenze metodologiche,*
- *competenze disciplinari,*
- *competenze tecnologiche,*
- *competenze relazionali,*
- *attività di ricerca e sperimentazione, e tenuto conto che*

la progettazione integrata di tutte queste componenti mira a favorire e a sostenere il successo formativo degli alunni,

l'istituto, ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, ***“nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”.***

Gli interventi per il miglioramento dei processi formativi messi in atto dall'istituto prevedono:

- *Partecipazione ad attività di Ricerca Azione per il miglioramento delle competenze dei docenti in merito alla progettazione di percorsi improntati alla didattica per competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi degli alunni*
- *Interventi di miglioramento delle competenze di base attraverso l'adesione a Azioni/Obiettivi previsti dai Progetti Operativi Nazionali P.O.N. (miglioramento nelle discipline: matematica, italiano, lingua straniera e relativamente alle attività di cittadinanza e costituzione)*
- *Interventi a sostegno dell'inclusione (Progetti Offerta Formativa: laboratori teatrali, Progetti musicali, ...)*
- *interventi di potenziamento (percorsi indirizzati agli allievi della Scuola Primaria a cura dei docenti dell'organico dell'autonomia)*
- *Strategie e percorsi per il miglioramento dei processi di apprendimento, destinati agli allievi della Scuola Secondaria di primo grado, in orario curricolare, attuate nell'arco dell'anno scolastico.*

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, finalizzati al potenziamento degli obiettivi curricolari e al raggiungimento di obiettivi trasversali, in materia di cittadinanza attiva e democratica, sono coerenti con gli obiettivi cui è finalizzata l'offerta formativa dell'Istituto.

Si indicano di seguito le macro-aree nel cui ambito vengono attivati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

MACRO-AREE	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	AZIONI
<p>Potenziamento delle competenze linguistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare il senso dell'identità personale, percependo le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo adeguato - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della lingua - Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative - Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera - Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione confrontarli con quelli della lingua straniera 	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività laboratoriale: "Il re dei mostri selvaggi" -Attività laboratoriale: "Un arcobaleno tutto mio" Attività laboratoriale a cura della libreria "Le Fanfaluche" lecce <p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal Libro al Teatro, dal Teatro al Libro (Maratona della Lettura) -Tutti in scena: "a tavola con le favole" -"Io ero, tu sarai" -la storia continua - Progetto CLIL: "To eat" -"L.I.S". laboratorio di integrazione scolastica, alfabetizzazione L.2 <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto teatro - Progetto Intercultura _Progetto "Da qui all'Europa" gemellaggio con la scuola "Santa Teresa di Riva"(Me) -" Lecce, festival della letteratura" -"Verbum in classe" - "Book parade", letteratura spiegata dai ragazzi: lettura di "Don Chisciotte" -Progetto:"Cineperiferie" -Progetto: "Yo hablo espanol" - Laboratorio: Riordinamento, riqualificazione e valorizzazione della Biblioteca (sede centrale) <p>PROGETTO DI ISTITUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progetto Continuità <p>PROGETTO AREA A RISCHIO</p> <p>"A scuola per esprimermi in libertà":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo Laboratorio Teatrale: "Recitar cantando: un mondo colmo di emozioni"

<p>Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche</p>	<p>- Leggere, comprende, risolve facili problemi e descrivere il procedimento logico-matematico seguito</p> <p>- Riconoscere e risolvere problemi, in contesti diversi e con procedimenti diversi, spiegandoli e mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati</p> <p>- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali</p> <p>- Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici</p>	<p>PRIMARIA</p> <p>-Attività al MUST</p> <p>-“Dammi il 5” educazione alimentare”</p> <p>-Progetto” MINORE per un’educazione al corretto utilizzo della risorsa acqua”</p> <p>-“Food and go”, dal piano strategico regionale per l’educazione alla salute nelle scuole</p> <p>SECONDARIA</p> <p>-Progetto Scuolambiente</p>
<p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e del patrimonio ambientale</p>	<p>Rispettare gli altri, l’ambiente e la natura</p> <p>- Manifestare riflessioni sui valori della convivenza, e della democrazia</p> <p>- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo</p>	<p>PRIMARIA</p> <p>-“A spasso tra fiabe e dintorni”. itinerario di cittadinanza attiva</p> <p>-Progetto teatro: “E se...”</p> <p>SECONDARIA</p> <p>-Attività: “La scuola adotta un monumento”</p> <p>-Attività : “Festival culturale</p> <p>PROGETTO AREA A RISCHIO</p> <p>“A scuola per esprimermi in libertà”:</p> <p>-Modulo di Educazione Ambientale: “Alla scoperta del nostro ambiente: il Salento in tavola”</p>
<p>Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</p>	<p>Aderire consapevolmente ai valori sociali condivisi con un atteggiamento cooperativo che gli consente di praticare la convivenza civile</p> <p>-Partecipare consapevolmente alla vita scolastica e sociale, identificando e distinguendo procedure, compiti, ruoli e poteri</p> <p>-Assumere responsabilmente, a partire dall’ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>-Promozione dei principi di pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni</p>	<p>PRIMARIA</p> <p>-“A spasso tra fiabe e dintorni” : itinerario di cittadinanza attiva</p> <p>-“Lo scrigno dei racconti: riciclo e arredo”. Laboratorio di riciclo per la realizzazione di arredi.</p> <p>-Frutta nelle scuole</p> <p>“A scuola di emozioni</p> <p>-Toponomastica illustre</p> <p>-Incontri sulla sicurezza</p> <p>SECONDARIA</p> <p>-Progetto “Festival culturale”</p> <p>-Benessere adolescente: “affettività, sessualità e comportamenti a rischio”</p> <p>-La scuola adotta un monumento</p> <p>-Abitare il paese-la cultura della domanda</p> <p>PROGETTI DI ISTITUTO</p> <p>-“Scuola....cantiere di legalità”, Piano nazionale per la promozione della cultura della legalità</p> <p>-Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi</p> <p>-Sportello di ascolto</p> <p>-“Bully free school”</p> <p>- Una scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti</p> <p>-Accoglienza tirocinanti</p>

<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte</p>	<p><i>Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale -Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto 	<p>INFANZIA -"Il carnevale degli animali" Musica disegnata</p> <p>PRIMARIA -Stregati dalla musica: "Il Barbiere di Siviglia" -Progetto teatrale:"Peter Pan" -Pensieri in un'immagine. "L'anno scolastico che verrà" -"L.I.S" laboratorio di integrazione scolastica: corso di chitarra</p> <p>SECONDARIA -Stregati dalla musica: "Il Barbiere di Siviglia" - Pensieri in un'immagine. "L'anno scolastico che verrà"</p>
<p>Potenziamento delle competenze digitali</p>	<p><i>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione e ricerca</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni -Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando linguaggi multimediali -Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite 	<p>SECONDARIA -"Jeff- l'Italia si muove per i giovani Onlus"</p> <p>PROGETTO AREA A RISCHIO "A scuola per esprimermi in libertà": -Modulo Laboratorio Multimediale: "Digital storytelling"</p>
<p>Potenziamento delle discipline motorie</p>	<p><i>Conoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando inoltre, attivamente, i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole 	<p>PRIMARIA -"Ripartiamo in quarta ... sani e in forma" -Ed. stradale:"Bicicletta" - "Sport e benessere a scuola" -Progetto: "Dama"</p> <p>SECONDARIA -Ginnastica artistica -Campionati studenteschi/scuola, sport e disabilità -Ed. stradale:"Bicicletta"</p>

L'istituto realizza, inoltre, percorsi di formazione di primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e progetti di istruzione domiciliare per il diritto allo studio e alla salute.

L'istituto individua percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni:

CONCORSI	
Concorso di poesia "Vitruvio"	"Amici 2.0!che amico sei tu?"
"Giochi matematici d'autunno"	

SPETTACOLI SCUOLA DELL'INFANZIA
Spettacolo solidale: "Cuore e mani aperte verso chi soffre"

VISITE GUIDATE SCUOLA DELL'INFANZIA	
-Museo di scienze naturali- Calimera (LE)	-Libreria Pensa del centro commerciale "Lo spazio"
-Uscite didattiche nel quartiere	

INIZIATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Mercatino solidale	Festa di Pasqua: "Festa di Pace"
Festa di Natale: "Mettiamoci il cuore"	Festa di fine anno scolastico: "Pronti per un'altra avventura"
Festa di Carnevale	Festa di fine anno: "Mini olimpiadi"

SPETTACOLI SCUOLA PRIMARIA	
-Cantieri Koreja: "C'era due volte un cuore"	Rappresentazione teatrale: "il Barone Rampante"
-Cantieri Koreja: "Giardini di plastica"	- Rappresentazione teatrale: "Piccolo Principe"
-Cantieri Koreja: "Il sogno in una scatola"	-Spettacolo teatrale per il Carnevale

VISITE GUIDATE SCUOLA PRIMARIA

-Masseria didattica salentina	-Associazione Culturale 'Tutankhamon'
- Cantina "Due Palme" Cellino S. Marco	- "Must"
- Visita guidata a piedi "Alla scoperta del quartiere"	- Masseria Didattica
- Masseria "Li Piutri" Torchiarolo	-Toponomastica Illustre: Lecce ebraica
-Centro storico di Lecce	-Taranto storica
-Parco Astronomico "San Lorenzo" - Casarano	- Valle D'Itria- Grotte di Castellana
- Grecia salentina	- Museo "M.A.R.T.A." Taranto
- "Museo di Storia Naturale del Salento" - Calimera	- "Politeama greco" Lecce
- "Il villaggio di Babbo Natale" a Santa Maria di Leuca	-Biblioteca comunale
- "Museo Archeologico dei ragazzi- Nardò	- "Museo di scienze naturali" -Calimera
Libreria "Focus Junior"	

INIZIATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

-Spettacolo teatrale in occasione del Natale e del Carnevale	-Mercatino Solidale
--	---------------------

SPETTACOLI SCUOLA SECONDARIA

-Cantieri Teatrali Koreja: "Hansel e Gretel"	Cantieri Teatrali Koreja: "Operastracci" o "Verso Klee"
-Cantieri Teatrali Koreja: "Fa'afafine" o "Les chevaliers de Charlemagne"	-Educazione alla legalità: "La vita di Giovanni e Paolo"

VISITE GUIDATE – VIAGGIO DI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA

-Conservatorio	-Matera o Parco regionale di Gallipoli Cognato- Piccole Dolomiti Lucane
-Dolmen e menhir (Giurdignano e Giuggianello)	-Centro educazione ambientale-Porto Cesareo
- Lecce romana	-Reggia di Caserta e Napoli
-Lecce: Barocco e Giudecca	-Modena e dintorni o Roma
-Biblioteca provinciale "Nicola Bernardini"	-Biblioteca ecclesiastica "Roberto Caraciolo"
-Biblioteca specialistica "Conservatorio Tito Schipa"	

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"

Progetti PON

Il Piano è così articolato:

10.2.1A- FSEPON-PU-2017-198 Competenze di base	Titolo Moduli	
	-Giochiamo con il corpo	n. ore: 30
	-Girotondo in movimento	n. ore: 30
	Destinatari n. 30 allievi di Scuola Infanzia	
10.2.2A-FSEPON-PU-2017-339 Competenze di base	Titolo Moduli	
	- Laboratorio di italiano	n. ore: 30
	- Allenare la concentrazione e occhio alle parole	n. ore: 30
	- Scrittura in gioco	n. ore: 30
	- Laboratorio lingua inglese	n. ore: 30
	-Costruisco il pensiero matematico	n. ore: 30
	- Hello children	n. ore: 30
- English? Yes,Please	n. ore: 60	
	Destinatari n. 30 allievi di Scuola Primaria	
10.1.6A-FSEPON-PU-2018-276 Orientamento formativo e ri-orientamento	Titolo Moduli	
	- Orientamente! 1	n. ore: 30
	- Orientamente! 2	n. ore: 30
	Destinatari n. 30 allievi di Scuola Secondaria di primo grado	
10.2.5A- FSEPON-PU-2018-199 Potenziamento dell'educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico	Titolo Modulo	
	- I luoghi della storia 1	n. ore: 30
	Destinatari n. 30 allievi di Scuola Primaria	
10.2.5A- FSEPON-PU-2018-199 Potenziamento dell'educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico	Titolo Moduli	
	- Tecniche e tecnologie applicate per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale	n. ore: 30
	- I luoghi della storia 2	n. ore: 30
	- Dal paesaggio storico al paesaggio virtuale	n. ore: 30
	- Gli edifici raccontano	n. ore: 30
	Destinatari n. 30 allievi di Scuola Secondaria di primo grado	
10.2.5A- FSEPON-PU-2018-703 Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale	Titolo moduli	
	- Mi racconto con l'arte	n. ore: 30
	- Imparo, riuso, riciclo	n. ore: 30
	- A scuola di cittadinanza 1	n. ore: 30
	- Uomini si nasce cittadini si diventa	n. ore: 30
	Destinatari n. 30 allievi di Scuola Primaria	

10.2.5A- FSEPON-PU-2018-703 Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale	Titolo modulo -Nella rete delle relazioni n. ore: 30
	<i>Destinatari n. 30 allievi di Scuola Secondaria di primo grado</i>
10.2.2A- FSEPON-PU-2018-208 Potenziamento della cittadinanza europea	Titolo moduli -Laboratorio di cittadinanza europea 1 n. ore: 30
	Laboratorio di cittadinanza europea 2 n. ore: 30
	<i>Destinatari n. 30 allievi di Scuola Secondaria di primo grado</i>
10.2.3B- FSEPON-PU-2018-181	Titolo moduli -Salut de ma ville! n. ore: 60
	-Welcom to my city! n. ore: 60
	<i>Destinatari n. 30 allievi di Scuola Secondaria di primo grado</i>

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

L'Istituto promuove la piena inclusione ed il massimo sviluppo delle potenzialità degli alunni mediante:

- il riconoscimento dell'alunno come portatore di esigenze specifiche e di caratteristiche peculiari da capire e da utilizzare;
- il ricorso ad una didattica inclusiva per promuovere la personalità di ogni allievo, aiutandolo a raggiungere il proprio successo formativo.

Per garantire ad ogni alunno in difficoltà un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, la scuola segue le indicazioni della L.104/92 predisponendo:

-per gli **alunni con disabilità** un Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari;

-per gli **alunni con "disturbi evolutivi specifici" (DSA, Deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, disturbo della coordinazione motoria, ADHD)**, secondo le indicazioni della L. n. 170/2010, predisponendo un Piano Didattico personalizzato (PDP) secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

-per gli **alunni con svantaggio socio-economico-linguistico, culturale**, secondo la Dir. Min. 27/12/2012 e la Circ. n. 8 del 06/03/2013, predisponendo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Il PEI e il PDP, calibrati sulle potenzialità dell'alunno e integrati con la progettazione di classe, mirano a:

- promuovere l'inserimento e la socializzazione anche tra alunni di culture diverse
- migliorare il grado di autonomia
- aiutare l'alunno a sviluppare la fiducia in se stesso
- far conoscere, comprendere e rispettare semplici norme di convivenza sociale
- promuovere lo sviluppo delle strumentalità di base
- favorire le specifiche attitudini

- per gli **alunni con cittadinanza non italiana** la scuola attiva interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua.

L'Istituto predispose il [Piano per l'Inclusione](#) che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nella proposta formativa dell'Istituto assume un ruolo importante la continuità educativa, il cui scopo primario è di garantire un percorso formativo organico agli studenti, cercando di prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, contribuendo alla costruzione di un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti della nuova realtà scolastica.

La continuità si attua attraverso attività strutturate organizzate in specifici momenti dell'anno scolastico con il coinvolgimento degli alunni dei diversi ordini di scuola:

- PROGETTO CONTINUITÀ
- PROGETTO ORIENTAMENTO

Le attività di continuità e orientamento dell'Istituto coinvolgono le famiglie attraverso giornate dedicate con l'apertura dei diversi plessi e la realizzazione di attività laboratoriali (Coding, arte, musica, spettacolo) realizzati dai docenti e alunni:

- OPEN DAY

Il nostro Istituto organizza, inoltre, per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado, un orientamento formativo in cui gli attori principali sono:

-gli alunni che vivono l'orientamento entro il curricolo, cioè quotidianamente con tutti i docenti e attraverso tutte le discipline, in attività specifiche organizzate attraverso incontri, testimonianze ed esperienze dirette

-i docenti che si occupano dell'orientamento

-i genitori in incontri con docenti e in momenti di aggregazione e di coinvolgimento nel percorso formativo dei figli.

I punti fondamentali su cui si lavora sono:

-l'io

-la Realtà e

-il Cambiamento

Tali elementi emergono nelle progettazioni didattiche dei singoli docenti, i quali li organizzano in obiettivi trasversali, educativi e didattici articolati in obiettivi specifici entro le singole discipline.

Per aiutare gli alunni a riconoscere il cambiamento della realtà in modo che possano riconoscere ed assumere con consapevolezza i cambiamenti nella realtà sociale, fisica, etica, economica e lavorativa, l'Istituto progetta e realizza interventi con Scuole Secondarie di secondo grado operanti sul territorio tramite Accordi di rete.

Nella strutturazione di tale percorso sono inseriti, come momento finale dell'orientamento, incontri e ministage con i docenti delle scuole Superiori, finalizzati alla conoscenza dell'Offerta Formativa delle diverse scuole.

L'istituto, inoltre, attua:

-l'orientamento personale, volto a aiutare l'alunno nelle scelte individuali al fine di condividere dubbi e incertezze per ottenere un aiuto personale attraverso il confronto con un Esperto. E' attivo nell'Istituto lo sportello di counselling rivolto a genitori e docenti dell'Istituto.

- l'orientamento per gli alunni stranieri, attraverso l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia, il supporto allo sviluppo linguistico della lingua italiana come L2, la valorizzazione della dimensione interculturale .

A tal proposito la scuola realizza il [Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri](#), inserito nel Piano di Inclusione, il quale contiene pratiche organizzative riguardanti le pratiche per l'inserimento degli alunni in oggetto.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli alunni è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

I rapporti scuola famiglia si concretizzano attraverso:

- **Incontri degli Organi Collegiali**
- **Assemblee di classe**
- **Ricevimenti individuali**
- **Comunicazioni alle/delle famiglie (diario, sito, registro elettronico)**
- **Patto educativo di corresponsabilità**
- **Altre forme di partecipazione**

Incontri degli Organi Collegiali:

- *Consiglio di intersezione per la Scuola dell'Infanzia*
- *Consiglio di interclasse per la Scuola primaria e*
- *Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado.*
- *Consiglio di Istituto*

Assemblee di classe

Per le classi prime della scuola primaria è previsto un incontro preliminare in settembre, prima dell'inizio dell'attività didattica. Per tutte le altre classi la prima assemblea è convocata di norma entro il mese di ottobre.

Ricevimenti individuali

Gli incontri individuali degli insegnanti con i genitori mirano soprattutto a illustrare e a discutere la valutazione e le problematiche relative ai singoli alunni.

In orario pomeridiano, vengono fissati quattro incontri con i genitori: due colloqui generali, di norma uno per quadrimestre, al di fuori dell'orario di insegnamento dei docenti, e due incontri per le informazioni sui risultati quadrimestrali.

Il calendario degli incontri individuali viene stabilito reso noto all'inizio di ciascun anno scolastico.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, inoltre, ogni docente mette a disposizione un'ora settimanale per i colloqui con i genitori (previo appuntamento, da concordare con il docente

All'inizio dell'anno scolastico è comunicato il calendario dei ricevimenti settimanali dei docenti delle diverse discipline; il ricevimento con i docenti è sospeso 15 giorni prima di ogni scrutinio.

Per la Scuola Primaria, in caso di necessità e urgenza, i genitori possono conferire con il team docente il martedì, previo appuntamento, dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

Per la Scuola dell'Infanzia gli incontri con le famiglie avvengono fuori dall'orario scolastico, in orario pomeridiano due volte l'anno.

Comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito, registro elettronico)

Il diario è un importante strumento dell'attività scolastica. I genitori sono invitati a controllarlo frequentemente per prendere atto degli impegni scolastici dei figli e per firmare la comunicazione dell'insegnante sul comportamento, sul profitto su problematiche inerenti la scuola.

Altre forme di partecipazione

Le famiglie collaborano alla realizzazione di diverse iniziative scolastiche: progetti, laboratori, manifestazioni sportive, festa in occasione di ricorrenze.

Patto educativo di corresponsabilità

All'atto dell'iscrizione all'Istituto chiede ai genitori di sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità (art. 3 D.P.R. 235/07) finalizzato a condividere a garantire il rispetto di diritti e doveri nel rapporto scuola – famiglia- alunno.

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE

FABBISOGNO TRIENNIO SCUOLA INFANZIA					
Organico Cod.	A. S	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti organico potenziato	Motivazioni
LEAA88200V	16/17	19	4+1/2	//	9 sezioni con 40 ore settimanali 1 sezione con 25 ore settimanali
//	17/18	19	6	//	
//	18/19	19	7+1/2	//	

FABBISOGNO TRIENNIO SCUOLA PRIMARIA					
Organico Cod.	A. S	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti organico potenziato	Motivazioni
LEEE882015	16/17	33	11+1/2	3	20 classi con 27 ore settimanali 6 classi a tempo pieno con 40 ore settimanali. Il fabbisogno dell'organico potenziato è di n. 3 docenti per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze matematico-logico-scientifiche
//	17/18	35 posto comune + 1 di inglese	15	3	
//	18/19	39 posto comune + 1 di inglese	17+4	3	

**FABBISOGNO TRIENNIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ORGANICO LEMM882014**

Classi di concorso	A. S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/2019	MOTIVAZIONI
A022	5+ 5 h	5+ 6 h	5+ 10 h	A.S. 2018/2019 10 classi con 30 ore settimanali
A028	3	3+6 h	3+6 h	
AA25	1	1 + 2 h	1 + 2 h	
AB25	1 + 9 h	1 + 12 h	1 + 12 h	
A060	1	1 + 2 h	1 + 2 h	
A001	1	1 + 2 h	1 + 2 h	
A030	1	1 + 2 h	1 + 2 h	
A049	1	1 + 2 h	1 + 2 h	
POSTI DI SOSTEGNO	5+1/2	8	5+15	
POSTI DI ORGANICO POTENZIATO	1 assegnato (n.3 fabbisogno)	1	1	Per i posti in organico di potenziamento il fabbisogno è di n.3 docenti per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze matematico-logico-scientifiche

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

	Sede centrale/Plessi	N. Classi	N. Alunni	N. Unità di personale
Collaboratori scolastici	<i>Sede centrale dislocata su tre piani+ Uffici di segreteria</i>	<i>N. 10</i>	<i>N. 219</i>	<i>3</i>
	<i>Plesso - Infanzia "Le Vele"</i>	<i>N. 3</i>	<i>N. 72</i>	<i>2</i>
	<i>Viale Roma 1</i>	<i>N. 4</i>	<i>N. 90</i>	<i>2</i>
	<i>Viale Roma 2 N. 2</i>	<i>N. 3</i>	<i>N. 74</i>	<i>2</i>
	<i>Plesso – Primaria "Le Vele" dislocata su due piani</i>	<i>N. 8</i>	<i>N. 150</i>	<i>2</i>
	<i>Viale Roma dislocata su due piani</i>	<i>N. 17</i>	<i>N. 399</i>	<i>2</i>
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	<i>Sede centrale</i>			<i>5 assegnati</i>

IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
<i>Cablaggio dei plessi di scuola primaria</i>	<i>-Implementazione connettività di Istituto: si vuole ottenere il cablaggio LAN di tutte le aule dei plessi di scuola primaria in aggiunta alla rete wireless, che permetta ai docenti la connessione in ogni momento per lo svolgimento dell'attività didattica</i>	<i>Fondi Comunitari relativi finanziamenti PON 2014-2020</i>
<i>Potenziamento della connettività wireless in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo</i>	<i>Implementazione connettività di Istituto: si vuole ottenere il potenziamento del cablaggio wireless nelle aule dell'Istituto Scolastico che permetta a docenti e allievi di utilizzare strumenti didattici tecnologici e servizi come Registro Elettronico, comunicazione digitale scuola famiglia ricerca informazioni su internet. -Canone di connettività</i>	<i>Fondi Comunitari relativi a finanziamenti PON 214-2020 Fondi MIUR per l'attuazione del PSND</i>
<i>Aule "aumentate" dalla tecnologia mediante -LIM interattive - proiettori - notebook</i>	<i>L'esigenza della scuola è quella di prevedere l'aumento delle tecnologie, dotando il maggior numero di aule e spazi tradizionali con strumenti per la fruizione collettiva e individuale del web, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired o wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica</i>	<i>Fondi Comunitari relativi a finanziamenti PON 214-2020</i>

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tenuto conto dell'analisi dei bisogni degli insegnanti, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto evidenziate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dai Piano di Miglioramento (PdM) le azioni formative da rivolgere al personale docente riguardano:

- Competenze Digitali per l'innovazione didattica e metodologica
- Inclusione, Disabilità e Integrazione
- Metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento sulla didattica per competenze
- Valutare e Certificare nella Scuola

Attività formative relative all' A.S. 2016/17	Attività formative relative all' A.S. 2017/18	Attività formative relative all' A.S. 2018/19
Attività formative afferenti alla Rete- Ambito n. 17	Attività formative afferenti alla Rete- Ambito n. 17	
"PRO.VA.RE." (Processi di valutazione in rete nel primo ciclo - Codice PC3 e PC6)*	Autonomia organizzativa e didattica	Formazione Ambito 17 relative all'a.s. 2017/18* ma espletata nell'a.s. 2018/19
"La sfida della Valutazione" (Vert 3 e Vert6)*	Competenze di lingua straniera	
"Competenze nel primo ciclo" (CP5 e CP6)*	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Corso di Formazione organizzato con De Agostini Scuola "Progettazione Unità di Apprendimento" a.s. 2018/19
"Verticalmente- per progettare in verticale" (CV3) *	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	
"Dal RAV al Bilancio sociale" (VS1) *	Valutazione e miglioramento	
"Progettare per governare i processi" (AUT1)*	Infanzia 0-6	Corso di disostruzione pediatrica
Attività formative per accordi di Rete con Scuola Capofila IT Deledda di Lecce	Attività formative Rete di Scopo con IC "Renato Moro" di Taranto a cura dell'Istituto	Formazione per utilizzo Defibrillatore
- MIUR - DG per il personale Scolastico, Prot. n. 37900 del 19/11/2015 "Formazione in servizio dei docenti specializzati sul Sostegno sui temi della Disabilità, per la promozione di Figure di Coordinamento"	Percorso di Ricerca-Azione "Lo sviluppo di competenze e processi cognitivi correlati. I percetti e gli mnestici".	Formazione su ICF
Progetto "In Formazione...nessuno escluso" per il miglioramento dell'Inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	Attività formative a cura di Centro Lisciani presso Hotel Majestic Montesilvano (PE)	
Progetto "Tempi duri per il Bullo"	"L'Approccio didattico per competenze: dalla progettazione alla certificazione" Corso di Formazione (n. 25 ore)	
Progetto Autismo e ABA a scuola - "La CAA a scuola per condividere, accogliere, ascoltare"		

Progetto "Co- progettiamo le loro scelte"		
Attività formative per accordi di Rete con Scuola Capofila D.D. "Livio Tempesta" di Lecce		
Progetto Rete CLIL "English in action"		
Attività formative Rete di Scopo con IC "Renato Moro" di Taranto a cura dell'Istituto		
Percorso di Ricerca-Azione "Lo sviluppo di competenze e processi cognitivi correlati. I dialettici".		
Attività formative a cura dell'Istituto		
Progetto "Geometriko"- Didattica della matematica		
Progetto Dislessia "www.dislessiaamica.it" a cura dell'Associazione italiana Dislessia (AID)		
Seminario formativo "Una didattica inclusiva per tutti e per nessuno" a cura di De Agostini Scuola		
Seminario formativo "BES, non solo DSA: conoscere per fare " a cura di De Agostini Scuola		
L'approccio Didattico per Competenze: dalla Progettazione alla Certificazione- (a cura del prof. Carlo Petracca) – Centro di Formazione e Ricerca Lisciani - Montesilvano (PE)		

**I corsi si sono svolti nella sede dell'IC "Stomeo-Zimbalo" di Lecce per affidamento incarico Direzione Corsi da parte del Dirigente della Scuola Polo per la Formazione Ambito 17.*

Nell'anno scolastico 2016/2017 i docenti hanno partecipato ai seguenti corsi di formazione tenuti presso l'Istituto scolastico "P. Stomeo-G. Zimbalo" di Lecce

- **Modulo 1 "PRO.VA.RE." (Processi di valutazione nel primo ciclo)**
- **"Competenze nel primo ciclo"**
- **"La sfida della valutazione"**

Presso la sede della scuola secondaria di secondo grado IT " G. Deledda" e il Liceo scientifico "Banzi Bazoli "di Lecce, sono stati organizzati due corsi di formazione a cui hanno partecipato altri insegnanti dell'istituto:

- **"Dal RAV al bilancio sociale"**
- **"Progettare per governare i processi"**

Per l'attuazione delle azioni formative di cui sopra, la scuola ha stipulato Accordi di Rete con: Scuola Capofila IT "G. Deledda" – Lecce

- MIUR - DG per il personale Scolastico, Prot. n. 37900 del 19/11/2015 "Formazione in servizio dei docenti specializzati sul Sostegno sui temi della Disabilità, per la promozione di Figure di Coordinamento"
Nell' A.S. 2018/19 i docenti hanno partecipato ai seguenti corsi di formazione:

- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile** "Modulo "We care"
- **Competenze in lingua straniera** **Modulo** "English for European teacher"
e Modulo "English for European teacher in primary School"
- **Integrazione, competenze di cittadinanza globale** **Modulo** "Per una cittadinanza consapevole"
- **Valutazione e Miglioramento** **Modulo** "Il PDM come strumento di connessione e monitoraggio delle attività"

- **Sistema Integrato 0-6** **Modulo** "Sistema Integrato 0-6"

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge n. 107/2015, art. 1, comma 65 e dal D.M. 851 del 27 Ottobre 2015, viene inserito il Piano delle azioni coerenti con il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.

Gli obiettivi previsti dall'art. 1, comma 56 L. 107/2015 sono:

- a) Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- b) Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- c) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
- d) Formazione dei docenti
- e) Formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- f) Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole
- g) valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- h) definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

L'istituto, coerentemente con gli obiettivi del piano, si prefigge di realizzare nell'arco del triennio:

Obiettivi L. 107/2015 – DM 851/2016	Obiettivi a cura dell'Istituto (triennio 2016/2019)
a) Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti	-Accordo di Rete con Scuola Capofila IT Deledda – Lecce “ Laboratori territoriali per l’Occupabilità ” da realizzare nell’ambito del PNSD -Diffusione dell’utilizzo del Coding nella didattica (linguaggio Scratch) e realizzazione di laboratori didattici -Progetto STEM “ Itinerario virtuale per le strade della mia città ” rivolto alle alunne/i della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Progetti Stem II edizione “Siamo tecnologici, ecologici e multimediali” rivolto alle classi della Scuola Primaria Biblioteche scolastiche - Iniziativa # imieidiecilibri # gruppi di lettura aperti agli alunni/e e anche ai genitori e al territorio -Progetto -pilota “ JEFF-MicroMaster ” in Robotica e Autoimprenditorialità 4.0” rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado in collab. Con “L’Italia si muove per i giovani” ONLUS

b) Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche	-Partecipazione all'iniziativa del MIUR "Programma il futuro" e all'evento "L'ora del Codice" con attività laboratoriali nelle classi A.S. 2017/18 - Azione #28 Coinvolgimento della comunità scolastica "Flash mob" – Attività di sensibilizzazione all'uso della tecnologia che ha coinvolto docenti e alunni
c) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni	-Implementazione e cura del sito istituzionale (www.icstomeozimbalo.gov.it) con comunicazioni e informazioni utili per gli stakeholders. -Uso del Registro elettronico in collegamento diretto con i dati dell'ufficio di Segreteria -Uso di piattaforme web per la gestione e la conservazione documentale della scuola - Apertura del Registro ai genitori degli alunni
d) Formazione dei docenti	-Corso di Formazione per il Dirigente Scolastico " Dirigere l'innovazione " -Formazione Animatori digitali " Disegnare e accompagnare l'innovazione digitale " -Formazione Team per l'innovazione - N. 3 docenti " Soluzioni per la didattica digitale integrata " -Formazione Personale assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo: N. 1 Docente " Tecnologie per la scuola digitale nel secondo ciclo " -Formazione docenti - N. 10 Docenti - " Strategie per la didattica digitale integrata " -Corso Formazione personale docente per migliorare gli strumenti didattici per l'innovazione " Didamobile Masternet 2.0 " in rete con I. C. capofila "Galateo Frigole"- n. 6 docenti. Formazione interna: azioni sui temi del PSND attraverso l'organizzazione diretta di Laboratori formativi rivolti a tutto il personale dell'Istituto e attraverso altre attività formative previste a livello nazionale e locale.
e) Formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione	-Formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi " Abilitare l'innovazione " -Formazione personale amministrativo N. 1 Assistenti Amministrativi " Segreteria Digitale " - Formazione " Corso per la gestione e la conservazione documentale nella scuola " D.S. , personale ATA e uffici di segreteria - Percorso di formazione sul sistema informativo dei Fondi strutturali europei - " PIATTAFORMA INDIRE - GPU AVVIO DELLE ATTIVITA " per Assistenti Amministrativi. - Formazione " La sicurezza informatica nelle istituzioni scolastiche: un processo in continua evoluzione " sulla piattaforma didattica Learning@Miur - D.S., D.S.G.A. e Assistenti Amministrativi
f) Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole	-Realizzazione Ambienti Digitali – Aule "aumentate" – Postazioni informatiche per l'accesso -Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN - ASSE II Infrastrutture per l'istruzione-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)OBIETTIVO SPECIFICO-10.8 - Azione 10.8.1 - Addestramento all'uso delle attrezzature - Personale Docente e ATA
g) valorizzazione delle migliori esperienze nazionali	-Partecipazione al Progetto MIUR " Generazioni Connesse " : redazione del documento di E-Policy Safety (protocollo per la sicurezza informatica)
h) definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole	-Partecipazione al Bando " Curricoli Digitali " (D.M. 299 DEL 06/05/2016- Cfr. Azione #15 PNSD) in rete con scuola capofila Liceo artistico "Ciardo -Pellegrino" di Lecce

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'Istituto annualmente pianifica le azioni progettuali dell'Offerta Formativa in coerenza con:

- le scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente Scolastico (Atto di indirizzo)*
- l'azione di autovalutazione emersa a seguito dell'elaborazione annuale del RAV*
- le azioni individuate nel conseguente Piano di Miglioramento*

e tenuto conto delle finalità perseguite dalla L 107/2015 in ordine a:

-innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e gli stili di apprendimento;

lotta al il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali per:

- 1. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica*
- 2. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;*

-la realizzazione di una scuola aperta e partecipata, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica in cui si educa alla cittadinanza attiva;

E' compito delle Funzioni Strumentali monitorare, in corso d'anno, le azioni progettuali attraverso l'elaborazione e la somministrazione di strumenti appositamente studiati:

-questionari di gradimento alunni

- osservazioni sistematiche

-diari di bordo redatti da docenti interni ed esperti.

L'Istituto elabora il monitoraggio dei progetti dell'Offerta formativa per verificare l'andamento delle azioni progettuali, curricolari ed extracurricolari, per operare una valutazione sommativa di tali azioni e per verificare la corrispondenza in coerenza con gli obiettivi da perseguire.

Il monitoraggio ha il compito di verificare:

- l'adeguatezza delle scelte progettuali e

- gli esiti in relazione alle finalità perseguite dall'istituto.

I dati ricavati nell'attività monitoraggio consentono di avere un quadro chiaro in ordine al miglioramento delle competenze degli studenti e al loro successo formativo.

L'attenzione alla qualità degli interventi formativi attuati necessita che i diversi progetti e le diverse attività che integrano la didattica curricolare prevedano un momento di verifica del grado di soddisfazione nei destinatari e dell'effettivo raggiungimento delle finalità perseguite.

La parola "soddisfazione" è quella che meglio individua l'obiettivo perseguito da un sistema di progettazione e di lavoro attento alla qualità.

Sulla base della misurazione della soddisfazione finale si procederà in futuro al miglioramento degli interventi formativi e alla ottimizzazione delle risorse.

Le **modalità del monitoraggio** avvengono attraverso:

- Verifiche iniziali, in itinere e finali; a livello di classe e di istituto
- Compiti autentici (all'interno di Progetti di istituto, dei progetti di plesso, dell'unità di apprendimento strutturato e dei docenti ...)
- Verifiche scritte, orali, pratiche
- Osservazioni sistematiche ed occasionali
- Prove standardizzate e/o personalizzate

Monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti

Nel corso dell'anno i docenti elaborano delle tabelle che riassumono i risultati riportati nelle diverse prove comuni di classi parallele. Tali dati permettono di monitorare le aree più problematiche sulle quali intervenire.

Monitoraggio verifica valutazione dei progetti attivati

Ogni progetto di plesso e di classe prevede delle fasi di misurazione ben definite, in modo da poter valutare l'effettiva efficacia dell'attività proposta. A conclusione dell'anno scolastico il collegio dei docenti viene informato sui risultati raggiunti da ciascun progetto